



La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria lancia l'allarme

Violenze in Rsa e case di riposo, un anziano su 3 vittima di abusi



Scarsa igiene, malnutrizione, lividi sul corpo, graffi e tagli su testa e viso, i casi spira più diffusi. L'ultimo caso un mese fa a Matera con l'arresto di una donna di nazionalità ucraina per maltrattamenti

■ A PAGINA 7

Da Potenza a Montescaglioso, l'indagine del Consiglio nazionale dei commercialisti sulle istruttorie non chiuse

Conti in disordine e crac conclamati

Predissesto e dissesto, in Basilicata undici i Comuni che si misurano contro il default: in otto provano a sanare



Il Comune di Potenza. A PAGINA 3

Parlamento



Rissa alla Camera, tra gli undici deputati sospesi anche Amendola: "Simboli fascisti inaccettabili"

■ A PAGINA 5

Capoluogo al voto, i sostenitori di Telesca: "Basta menzogne"



La presentazione alla stampa della candidatura da sindaco di Vincenzo Telesca. A PAGINA 4

Potenza



Taglio "selvaggio" di alberi, cittadini su tutte le furie: "Il Comune ponga un freno all'abbattimento"

■ A PAGINA 9

Tabacchini sott'assedio

Aumentano furti e rapine



Ieri la firma di un protocollo in Prefettura a Potenza

A PAG. 10

Nello Sport

Serie C. Il Potenza e il Picerno scaldano i motori in ottica mercato



Il pallone della Lega Pro

Automobilismo



Week-end al volante per Postiglione nel campionato Gt Endurance

Il carcere di Potenza apre le porte ai figli dei detenuti



L'iniziativa a cura della onlus "Bambini-sbarre" nella Casa circondariale di Potenza

A PAG. 6



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - E' drammatica la situazione nei campi e negli allevamenti della Basilicata per via della siccità. La mancanza di pioggia e le carenze delle infrastrutture idriche sta facendo strage di coltivazioni e di animali, con i raccolti praticamente azzerati. Addirittura gli agricoltori rinunciano alla trebbiatura. A lanciare l'allarme è la Coldiretti di Basilicata. In provincia di Potenza, i danni alle coltivazioni di cereali, a partire dal grano, arrivano

Coldiretti: "Danni ingenti, gli agricoltori rinunciano alla trebbiatura"

Campi e allevamenti in sofferenza

Si fa drammatica la situazione in Basilicata per via della siccità

fino al 90%, così come per le foraggere e le leguminose, secondo l'analisi dell'organizzazione agricola lucana. Molti coltivatori hanno preso la sofferta decisione di non trebbiare perché si sarebbero generati solo costi aggiuntivi. In so-



fferenza anche gli allevamenti. Non è migliore la situazione per le colture primaverili estive, soprattutto per quanto riguarda la programmazione dei trapianti delle piantine di pomodoro e la semina delle orticole. Quanto alla zona materana, l'eccezio-

nale siccità ha gravemente compromesso le produzioni di grano e foraggi, con grave danno agli allevamenti. Ingente anche la perdita di produzione olivicola nelle aree collinari. La complessiva disponibilità di acqua negli invasi è di molto inferiore rispetto all'anno scorso e ne consegue una grave emergenza idrica che rende oltremodo difficoltosa la gestione delle produzioni ortofrutticole, soprattutto nella pianura metapontina.

"Il provvedimento assunto dal governatore, senza nessuna discussione politica e istituzionale, rischia di affossare al Basilicata"

"Atto gravissimo di Bardi"

Autonomia differenziata, Mega (Cgil): "Il Consiglio regionale ritiri subito l'adesione al disegno di legge"

POTENZA - "Chiediamo al neo eletto Consiglio regionale della Basilicata di mettere subito all'ordine del giorno il tema dell'autonomia differenziata e di ritirare immediatamente l'adesione a questo disegno di legge che penalizzerà ulteriormente la Basilicata e il Mezzogiorno, minando l'unità del Paese. Chiediamo ai centristi e ai riformisti in seno alla maggioranza di pronunciarsi da subito nel merito, a partire dall'ex governatore Marcello Pittella". È l'appello del segretario generale della Cgil Basilicata, Fernando Mega. "Il provvedimento leghista contro il sud travolgerà la nostra regione - prosegue - ed è inaccettabile che il presidente Vito Bardi, riconfermato alla guida della Regione, lo abbia assunto senza nessuna discussione politica e istituzionale. Una responsabilità gravissima nel merito e nel metodo". La Cgil Basilicata ribadisce la propria contrarietà all'autonomia differenziata. "Si tratta di progetto che se realizzato metterebbe a rischio l'unità nazionale. Dare attuazione all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione nelle condizioni date - spiega Mega - con le modalità proposte e a risorse invariate, costituirebbe un attacco all'unitarietà dei diritti civili e sociali fondamentali delle cittadine e dei cittadini, destinato ad ampliare in maniera irreversibile le disuguaglianze e i divari esistenti e a ridurre ulteriormente la capacità del sistema

pubblico di garantire servizi essenziali e universali alla popolazione. Così come riconoscere una competenza regionale esclusiva su materie di rilevanza strategica, e non suscettibili di frazionamento territoriale, rappresenterebbe la rinuncia ad un governo nazionale e unitario delle politiche economiche, industriali e di sviluppo del Paese. Viviamo una fase storica drammaticamente turbolenta, segnata da crisi geopolitiche che si moltiplicano anziché risolversi e dalle gravi conseguenze sul piano umanitario, economico e sociale che nemmeno la dimensione nazionale è in grado di risolvere. Abbiamo da affrontare sfide cruciali come la transizione digitale e la urgente riconversione



ecologica del nostro sistema produttivo per contrastare la crisi climatica, e non possiamo certo farlo frantumando le politiche pubbliche territorio per territorio - avverte il dirigente sindacale - Riteniamo profondamente sbagliato minare tre pilastri su cui si fonda la coesione e la tenuta stessa nostra società, come l'istruzione

e la sanità pubblica oltre che il contratto collettivo nazionale di lavoro. Per la Basilicata, dove in un solo anno la popolazione è diminuita dello 0,7% (-3.591 individui), perdendo 60mila abitanti in venti anni con una previsione, secondo l'Istat, di una perdita del 40% dei residenti attuali nei prossimi venti, come potremmo garan-

tire i livelli essenziali di assistenza? "Siamo convinti - conclude Mega - che solo rinsaldando l'unità nazionale, valorizzando l'interdipendenza tra economia settentrionale ed economia meridionale, rafforzando il welfare pubblico e universalistico, e proiettandoci come unico grande "sistema Paese" in un'Europa sempre più unita, potremo giocare un ruolo nel mondo complicato in cui ci è toccato di vivere. Una nuova distribuzione delle materie e dei diritti fondamentali tra territori che certamente andrebbe a ledere molte delle competenze attualmente esercitate delle singole Regioni. Per queste ragioni, riteniamo che vadano attivati tutti gli strumenti democratici a disposizione per evi-

tare che le prospettive dell'Italia siano compromesse in maniera irrimediabile. Chiediamo dunque al governo regionale della Basilicata di valutare ogni iniziativa istituzionale utile a questo scopo, a cominciare dalla possibilità di promuovere, sulla base dell'articolo 127, secondo comma, della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale a tutela della sfera di competenza della Regione, nel caso l'autonomia differenziata diventasse legge. Approfittiamo dell'occasione anche per porre pubblicamente i nostri migliori auguri di una pronta guarigione al consigliere Angelo Chiorazzo che avrebbe dovuto partecipare alla sua prima seduta del parlamentino lucano".

Coca Cola, due milioni di investimenti a Rionero "Subito un confronto sulla sicurezza dei lavoratori"

RIONERO - Duecento posti di lavoro e due milioni di investimenti a Rionero in Vulture. All'indomani dell'annuncio degli investimenti che Coca-Cola Hbc Italia effettuerà nello stabilimento lucano, la Uila Basilicata auspica un confronto proficuo con l'azienda su come si declinerà la sostenibilità nei prossimi anni e su quali saranno le politiche sulla sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'ottica di una sempre maggiore collaborazio-

ne per percorrere il sentiero che ci allontana a grandi passi dallo spettro della crisi di produttività, rilanciando uno stabilimento fondamentale per lo sviluppo del territorio.

"Due milioni di euro da investire in sicurezza, salute, efficientamento idrico e circolarità degli imballaggi sono, per lo stabilimento Fonti del Vulture di Coca-Cola a Rionero, un attestato di credito, un motivo d'orgoglio, una ricaduta economica e sociale importante. Una realtà co-

me Coca-Cola - dichiara il segretario generale della Uila Basilicata Gerardo Nardiello - ha deciso di valorizzare, con un cospicuo impegno economico, la qualità dell'acqua lucana, divenuta ormai una presenza irrinunciabile sulle tavole di molte famiglie italiane. Proprio nella valorizzazione di una risorsa imprescindibile come l'acqua - continua Nardiello - si intravede una visione tangibile, lungimirante e di prospettiva di Coca-Cola, che cavalca la



rivoluzione green ampiamente caldeggiata anche dalle istituzioni europee. Sostenibilità dei processi produttivi e attenzione verso le lavoratrici e i lavoratori - secondo il segretario - sono le direttrici lungo le quali si sviluppa, non solo la visione di una società economicamente florida, ma anche sensibile alle tematiche

ambientali. Generare posti di lavoro, incidere sul Pil di una Regione come la Basilicata, continuare a investire sulla qualità, sulla salute, sull'efficientamento idrico, non sono scommesse da poco - sostiene Nardiello - ma raffigurano un impegno concreto che il sindacato deve apprezzare e perorare".



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Tra i 470 comuni italiani (il 6% del totale) in stato di crisi (257 in predissesto e 213 in dissesto) ce ne sono anche undici in Basilicata. La paura da default è avvertita prevalentemente al Sud, con una tendenza alla crescita dopo gli anni della crisi pandemica. È la fotografia scattata dalla fondazione nazionale dei commercialisti nel documento "Lo stato di crisi degli enti locali: evoluzioni e prospettive" nella quale i dati, elaborati in base alle rilevazioni più recenti ottenute da varie fonti (Banca dati delle amministrazioni pubbliche - Bdap, Banca dati sulle criticità finanziarie dei Comuni italiani - Istituto per la Finanza e l'Economia locale - Ifel, Corte dei conti, Ministero dell'Interno), indicano una ripresa, negli ultimi anni, dei fenomeni di criticità finanziaria, evidenziata in primo luogo dal quadro offerto delle diverse situazioni di deficit e confermata dalla dinamica dei dissesti. Per il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio "la normativa attuale è inadeguata. Con il disegno di legge sulla revisione delle leggi sull'ordinamento degli enti locali vanno rafforzati i controlli nei Comuni sotto i 15mila abitanti e gli strumenti per l'emersione tempestiva delle situazioni di squilibrio".

GLI ENTI IN PREDISSESTO

Secondo quanto emerge dalle elaborazioni dei commercialisti, aggiornate all'aprile di quest'anno, tra le 257 procedure di predissesto attualmente aperte prevalgono nettamente quelle concentrate al Sud (68%) rispetto al Centro (16%) e al Nord (16%). Su tutti spiccano i dati di Campania e Sicilia (43 comuni coinvolti in ciascuna delle due regioni, pari al 34% del totale). 36 quelli in Calabria (14%), 35 nel Lazio (14%) e 22 in Puglia (9%). Il numero dei Comuni coinvolti si riduce invece drasticamente in alcune regioni del Centro-Nord (2 in Emilia-Romagna e solo 1 in Trentino Alto-Adige, Marche e Veneto). In Basilicata otto le municipalità a rischio: Garaguso, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Tricarico e Nova Siri nel Materano, Noepoli, Palazzo San Ger-



Paura da default in undici comuni. E tre enti sono alle prese con il dissesto

Dalle elaborazioni dei commercialisti aggiornate allo scorso mese di aprile spuntano 470 istruttorie aperte in tutto il Paese, con una concentrazione più alta al Sud

Regione	Dissesti*	%
Sicilia	69	32%
Calabria	52	24%
Campania	47	22%
Lazio	35	14%
Puglia	22	9%
Abruzzo	16	6%
Molise	14	5%
Lombardia	11	4%
Liguria	8	3%
Basilicata	8	3%
Abruzzo	7	3%
Toscana	5	1%
Piemonte	3	1%
Marche	2	1%
Umbria	1	0%
Emilia Romagna	1	0%
Marche	1	0%
Toscana	1	0%
Totale	470	

* Stato aperto
Fonte: Elaborazioni FNC su dati F2E

Le tabelle pubblicate dal Consiglio nazionale dei commercialisti

Regione	Dissesti*	%
Campania	43	37%
Sicilia	43	37%
Calabria	38	34%
Lazio	35	34%
Puglia	22	9%
Piemonte	16	6%
Molise	14	5%
Lombardia	11	4%
Liguria	8	4%
Basilicata	8	3%
Abruzzo	7	3%
Toscana	5	2%
Umbria	3	1%
Emilia Romagna	2	1%
Marche	1	0%
Trentino Alto-Adige	1	0%

Il Consiglio propone un rafforzamento dei controlli nei centri con meno di 15mila abitanti. "Si preveda l'organo di revisione in forma collegiale in base alla soglia demografica"



classi demografiche con popolazione superiore a 100.000 abitanti e si tratta di capoluoghi di provincia situati prevalentemente al Sud (Alessandria, Andria, Avellino, Brindisi, Imperia, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Potenza, Rieti). Il dato delle procedure al Nord, che rappresentano il 12%, è concentrato nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

GLI ENTI IN DISSESTO

Il fenomeno dei 213 Co-

muni in dissesto interessa 13 regioni ed è concentrato in Campania con 47 casi (22%), Calabria con 52 (24%) e Sicilia con 69 (32%). Interessanti anche i dati di Lazio (15), Puglia (8) e Abruzzo (7). I dati percentuali rappresentano anche in questo caso una concentrazione maggiore di dissesti nelle regione del Sud e in Sicilia. In Basilicata istruttorie aperte a Montescaglioso, Muro Lucano e Tursi.

LE PROPOSTE DEI COMMERCIALISTI

"Il quadro delineato da questa ricerca - afferma il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio - mostra l'importanza strategica di individuare procedure operative in grado di garantire la continuità dell'attività dell'organizzazione o dell'ente. Urgenza che, nel caso dei Comuni, è accresciuta dal fatto che il dissesto, oltre a ostacolare la ordinata estinzione dei debiti e, dunque, la salute economica dei fornitori a vario titolo, interrompe il funzionamento democratico dell'ente locale e la continuità degli organi eletti. È ormai nota - aggiunge - l'inadeguatezza a farvi fronte da parte delle regole attuali del predissesto: i

vari interventi normativi che sono stati introdotti in maniera disomogenea negli ultimi anni hanno creato ancor più confusione in una materia che richiede un intervento armonico e strutturale necessario a porre rime-

edio ad un funzionamento imperfetto di tutta la catena di regole che dovrebbero prevenire il manifestarsi del default". In vista della possibile prossima pubblicazione dello schema di disegno di legge sulla revisione delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i commercialisti avanzano alcune proposte. Innanzitutto, quella di una revisione dei parametri di deficitarietà e degli istituti attraverso l'individuazione di indicatori più stringenti. I professionisti propongono anche un rafforzamento dei controlli nei Comuni con meno di 15.000 abitanti, ampliando il numero di enti per i quali l'organo di revisione deve essere previsto in forma collegiale in base alla soglia demografica".



POLITICA

Verso il ballottaggio, Uniamoci per Potenza: "Basta macchina del fango contro Telesca"

POTENZA - A otto giorni dal ballottaggio che deciderà il futuro amministrativo della città di Potenza, il clima diventa rovente. Di fronte il 23 e il 24 giugno Francesco Fanelli e Vincenzo Telesca. Intanto i componenti della lista civica Uniamoci per Potenza difendono la campagna elettorale portata avanti da Vincenzo Telesca e respingono quelle che definiscono delle menzogne costruite ad arte dal centrodestra. Nel mirino il recentissimo passato da assessore regionale alla Sanità del leghista candidato a sindaco. "Vincenzo Telesca non ha mai stuprato bambini, non ha commesso rapine né ha spacciato droga. Allo stesso modo, non ha mai strumentalizzato la sanità: il deficit c'era e c'è ancora. 50 milioni sono stati appena tolti dalle risorse destinate ai lucani per il bonus gas ai non metanizzati, e ci sono almeno altri 50 milioni di nuovi debiti per il 2024, tutti imputabili alla gestione di Francesco Fanelli come assessore alla sanità. Vincenzo Telesca non ha mai abusato della sua carica di consigliere comunale per acquistare un appartamento nel centro storico: è assolutamente falso. Piuttosto, la maggioranza di centrodestra, guidata da Guarente e Fanelli, nella scorsa legislatura ha autorizzato l'aliena-



Vincenzo Telesca

zione di un inutile e striminzito vano tecnico che costava solo spese all'amministrazione, alienandolo secondo le normative vigenti, a seguito di parere consultivo e peritale dell'Agenzia delle Entrate. Chiarito tutto questo, ci sia consentito di esprimere la nostra massima solidarietà non al politico, ma all'uomo Vincenzo Telesca, in queste ore vittima di vili attacchi da parte della peggiore destra attrazione leghista che, sentendosi vicina alla sconfitta, ha attivato la macchina del fango con la connivenza dell'apparato regionale che governa, per tentare

di ingannare gli elettori raccontando menzogne su quello che sarà il futuro sindaco di Potenza.

A questi signori diciamo: più attaccate una figura perbene, competente, preparata e onesta

come quella di Vincenzo, e più lo rendete forte. Le bugie hanno le gambe corte e i potentini, tra

Regione e Comune, hanno già avuto modo di verificare quanto poco valga il vostro operato e quante

menzogne avete raccontato finora. Vi hanno già puniti al primo autunno

dicendovi che siete minoranza in questa città. Dovete prenderne atto: l'avviso di sfratto è arrivato e non sarà con men-

zogne e apparato, con poteri forti e concorsi dell'ultimo minuto, che fermerete l'onda di cambiamento che parte da una rivoluzione popolare. La solidarietà alla persona di Vincenzo Telesca si interseca con un maggiore impegno da parte di tutti noi cittadini potentini che abbiamo scelto di mandare a casa questi imbroglioni della politica. Non saranno menzogne e apparati, né poteri forti, a fermare l'onda di cambiamento che il popolo potentino sta per riservare loro".

Consiglio regionale, opposizioni subito all'attacco: "A due mesi dalle elezioni non c'è ancora la giunta" "La XII legislatura parte decisamente male"

POTENZA - "Se il buon tempo si vede dal mattino, di certo la XII Legislatura regionale, la seconda guidata da Bardi, è partita decisamente male. La prima seduta del nuovo Consiglio regionale, infatti, a distanza di circa due mesi dalle elezioni, ha dovuto registrare l'anomala assenza di una Giunta regionale e l'incapacità di eleggere il nuovo Ufficio di presidenza". E' quanto dichiarano i consiglieri regionali del Partito Democratico Roberto Cifarelli, Piero Lacorazza e Piero Marrese, commentando l'esito della prima giornata del nuovo parlamentino lucano. "Le ragioni sono state esplicitate in aula: incuranti delle regole statutarie e del buon senso, dopo aver atteso l'esito delle elezioni europee, occorre attendere - evidenziano - anche quello del ballottaggio per

il sindaco della città di Potenza. E' evidente la volontà di anteporre dentro il centrodestra l'equilibrio sulle poltrone rispetto alle esigenze dei lucani. Lasciare la Basilicata per oltre un quarto di anno senza un Governo nel pieno delle proprie funzioni e prerogative - proseguono i tre consiglieri Dem - è un atto da irresponsabili perché significa far marcire i tanti problemi che purtroppo ha la Basilicata. Per capire come Bardi intende abbattere le liste di attesa nella sanità, come ha inteso "tappare" l'enorme buco sui bilanci delle aziende sanitarie, come intende superare l'empasse in tema di trasporto pubblico locale e come intende affrontare la grave crisi del settore industriale insieme alle tante altre emergenze che affliggono la Basilicata, i lucani devono rassegnarsi

ad aspettare che la politica trovi la cosiddetta quadra. E' evidente che il ritardo nel rinnovamento anche nei metodi, usi e costumi tende ad allargare la forbice tra politica e cittadini, con questi ultimi che reagiscono allontanandosi sempre più dalle urne al momento del voto. Si recuperi il primato della politica, con la P ma-uiscola, premessa indispensabile per dare un buon governo ai lucani. Non ci sono, al momento, né politica e né governo. Bardi è al secondo mandato - concludono -; non resti prigioniero come nei cinque anni passati da logiche da teatrino della politica. Raddrizzi la schiena e nomini la nuova giunta e il Consiglio regionale avvi la propria attività. In questo momento viviamo un palese deficit di partecipazione e democrazia".

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV

lanuovatv

KEEP IN WATCH





POLITICA

POTENZA - Le alte temperature di questi giorni di certo non hanno aiutato, sebbene ci siano state giornate anche più calde nella Capitale. Il rissone che ha visto protagonisti una decina di parlamentari mercoledì scorso, oltre che testimoniare un clima di forti tensioni quando all'ordine del giorno c'è un tema così divisivo come l'Autonomia differenziata, restituisce un'immagine vergognosa delle istituzioni. Un episodio che ha visto coinvolto, anche il deputato del Partito Democratico eletto in Basilicata, Vincenzo Amendola. La bagarre è scoppiata quando il deputato Leonardo Donno del Movimento Cinque Stelle ha tentato di consegnare un tricolore al ministro Calderoli. Un gesto che ha scatenato la reazione dei leghisti e controreazione di quanti invece si sedevano sul fronte opposto. A farne le spese è stato lo stesso Leonardo Donno finito a terra e circondato anche da altri parlamentari della maggioranza. Le immagini, finite sul web, hanno fatto il giro del mondo. Il presidente Lorenzo Fontana ha deciso di sanzionare tutti: 15 giorni di sospensione per Igor Iezzi della Lega e 7 giorni per Federico Mollicone, Gerolamo Cangiano e Enzo Amich, tutti e tre di Fdi e per Domenico Furgiuele - anche lui salviniiano - e al dem Nico Stumpo. Ma la lista è ancora lunga: altri 4 giorni di sospensione per il pentastellato Leonardo Donno. A casa per 3 giorni ci dovranno stare anche il "nostro" Vincenzo Amendola (Pd) e Stefano Can-



L'aula della Camera dei deputati e il parlamentare Enzo Amendola durante l'intervento in aula

Si discute dell'Autonomia differenziata e scoppia la rissa "Simboli fascisti inaccettabili"



diani (Lega). Due giorni per Arturo Scotto e Claudio Stefanazzi, altri due parlamentari dem. La decisione non è stata condivisa dalle forze politiche rimaste coinvolte. E lo stesso Amendola, intervenendo in aula, ha spiegato le ragioni. "Come i colleghi - ha detto in aula - anch'io chiedo la modifica del verbale per quella foto, per quel momento e per quella scena che abbiamo dato all'Italia, che ha dato atto di un'aggres-

sione di alcuni colleghi su un altro indifeso e, come tutti, anche la solidarietà al personale, qui. È stato un momento duro, è una battaglia dura, che ci vede divisi e ci sono stati anche momenti di protesta. Io voglio dirlo senza infingimenti, schiena dritta, chiedo alla Presidenza, per quello che ho fatto e per come ho trascorso nelle proteste, ovviamente l'ammenda per quanto successo. Però, lo dico senza infingimenti,

il mio gesto - come il gesto di tanti colleghi - è perché in quest'Aula, fondamento della Repubblica e dell'unità costituzionale, vedere elegia fascista di momenti della storia che hanno distrutto questo Paese è qualcosa che veramente rende, per tutti quanti noi, ovviamente, una politica che non può essere accettata. Quindi, anch'io faccio ammenda, ma una cosa è l'aggressione e una cosa è l' esporre dei simboli fascisti in que-

st'Aula". In sua difesa, è intervenuto anche il deputato lucano, Roberto Speranza. "Giudico, sinceramente, offensivo l'utilizzo del termine che abbiamo letto nel verbale e che ritengo sia totalmente inadeguato. Ieri - ha detto il giorno dopo - abbiamo assistito a una violenza vera, come si era visto raramente in questo Parlamento e immaginare di derubricare in modo del tutto burocratico un passaggio del genere credo che sia inaccettabile. La parola giusta è quella di una aggressione, di un'aggressione squadrista, che voglio ricordare non arriva come un fulmine a ciel sereno, ma è parte di una cultura che si sta affer-

Undici i parlamentari sospesi dal presidente della Camera, Fontana. Tra questi anche il deputato dem eletto in Basilicata, Amendola (stop di tre giorni): "Faccio ammenda, ma una cosa è l'aggressione e una cosa è l' esporre dei simboli fascisti in quest'aula"

mando: la Xa Mas, il "presente" alla fine degli interventi, le adunate neofasciste in giro per l'Italia, rispetto a cui si fa finta di nulla. La sensazione è che ci sia un'operazione di sdoganamento della cultura fascista, che per noi è totalmente inaccettabile. Per questo chiediamo che si cambi questo verbale e si dicano parole di chiarezza contro questa violenza inaccettabile". La vicenda non sembra affatto finita qui. Le opposizioni hanno annunciato per martedì prossimo una manifestazione. Già nel corso del presidio promosso dalla Cgil per contestare il provvedimento in discussione mercoledì scorso, Pd, M5s e Avs hanno fatto fronte comune e protestato pubblicamente. Le opposizioni saranno in piazza, martedì a Roma, con lo slogan: 'difendiamo unità nazionale'. "Dopo le aggressioni fisiche della maggioranza in Parlamento - scrivono in una nota Pd, M5s e Avs - non possiamo accettare che anche il Paese sia ostaggio di questo clima di intimidazioni continue. Non permetteremo che vengano compromesse l'unità e la coesione nazionale. Per questo invitiamo la cittadinanza, le forze politiche e sociali, quelle civiche e democratiche di questo Paese ad unirsi alla nostra mobilitazione. Ci vediamo a Roma alle 17.30 di martedì 18 giugno, in piazza Santissimi Apostoli". (mi.rus.)



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA- La Casa circondariale di Potenza ha aderito, come ogni anno, all'iniziativa - unica in Italia e in Europa - della onlus "Bambinisenzasbarre", che si batte per il diritto dei bambini a

mantenere la relazione genitoriale anche in carcere.

Questa è l'ottava edizione della "Partita con mamma e papà", atteso incontro tra genitori detenuti e i loro figli che

apre le porte degli istituti penitenziari alle loro famiglie e che quest'anno segna il decennale della firma della "Carta dei diritti dei figli di genitori detenuti". Organizzata in collaborazione con il ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, l'iniziativa il prossimo autunno sarà realizzata a livello europeo per il network Children of Prisoners Europe (Cope) di cui "Bambinisenzasbarre" è membro e siede nel Consiglio direttivo. Anche quest'anno l'evento è coinciso con la Campagna europea di sensibilizzazione "Non un mio crimine, ma una mia condanna" attiva nel corso del mese di giugno. La "Partita con mamma e papà" a Potenza, su impulso della Direzione e dell'Area Educativa, ha visto l'introduzione di un elemento di novità: una originale e unica iniziativa

L'iniziativa è a cura della onlus "Bambinisenzasbarre" che si batte per favorire le relazioni genitoriali

Non una semplice visita Nel carcere di Potenza porte aperte ai figli dei detenuti



Le immagini dell'iniziativa nel penitenziario di Potenza

dal titolo "la vera partita è fare la pizza con mamma e papà". Una giornata in cui è stato possibile giocare e "impastare" con i papà e le mamme, normale per tutti gli altri bambini, ma che è risultato eccezionale per queste famiglie, grazie alla collaborazione del personale di Polizia penitenziaria, del maestro pizzaiolo Franco Lopez, di Annarita Marchionna dell'Aps Officine Officinali e della coop. Centostrade che con il suo Ludobus ha fatto impazzire di gioia piccoli e grandi. L'iniziativa, nata nel 2015, è partita con l'adesione di 12 istituti e la partecipazione di 500 bambini e 250 papà detenuti, e si è tenuta tutti gli anni fino al 2019. Interrotta a causa della pandemia, ha avuto un forte impatto nell'edizione di ripresa del giugno 2022 (76 istituti, 82 partite, 4.100 bambini, 1.900 genitori). La settimana edizione, giocata nel 2023, ha visto

l'adesione di 79 istituti italiani dove si sono disputate 83 partite, coinvolgendo gli agenti della Polizia penitenziaria, gli educatori, 4.250 bambini, 2.050 genitori detenuti e le loro famiglie. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale e delle pari opportunità e ha lo scopo di portare in primo piano il tema dei pregiudizi e dell'emarginazione di cui spesso sono vittime i 100mila bambini in Italia (2,2 milioni in Europa) che hanno il papà o la mamma in carcere. "Questa iniziativa - ha dichiarato il direttore della Casa circondariale - Paolo Pastena - rappresenta un forte richiamo alla corresponsabilità sociale una occasione per allargare lo sguardo e comprendere le famiglie delle detenute e dei detenuti: i figli, i coniugi, i genitori, che non devono essere ingiustamente discriminati per qualcosa che non hanno commesso. Sappiamo che il tema del carcere genera qualche resistenza, ma possiamo cominciare a cambiare la nostra prospettiva dalla cura delle relazioni e dai diritti dei più piccoli".

Dona il tuo
5x1000
seminiamo dichiarazioni per il futuro

Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione Potenza Futura
Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi**



CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



I FATTI DEL GIORNO



POTENZA- I casi non mancano in Basilicata. Anche se la frequenza resta bassa. Ma, allo stesso modo, non va abbassata la guardia come viene evidenziato dalla Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (Sigg), che in occasione della Giornata mondiale contro gli abusi, che ricorre oggi, ha promosso un vademecum in cui si indicano i campanelli di allarme per intercettare e riconoscere i segnali di violenza e maltrattamento.

Angherie, negligenza, maltrattamenti fisici e psicologici sono riferiti dal 30% degli anziani fragili, per arrivare a circa due terzi nelle Rsa e nelle case di riposo. Tra le mura domestiche le situazioni di abuso sono poco rilevabili, ma nella maggior parte dei casi avvengono purtroppo per mani di caregiver come pure di familiari. A Matera, lo scorso mese, una donna di nazionalità ucraina è stata arrestata dalla Polizia per maltrattamenti aggravati. A lanciare l'allarme era stata la figlia dell'anziana che si era rivolta alla questura della città dei Sassi. Gli agenti si sono recati a casa dell'ultraottantenne appurando gravi episodi commessi dalla badante che avrebbe dovuto accudirla. Tra gli elementi acquisiti alcuni video estrapolati dal sistema di videosorveglianza che la figlia aveva installato in alcune stanze dell'abitazione, dopo aver notato la presenza di lividi sul corpo della madre, quest'ultima costretta alle cure dei sanitari dell'ospedale Madonna delle Grazie dove vi è giunta con un'edema facciale e contusioni multiple agli arti inferiori.

In questo scenario si inserisce l'iniziativa della Sigg: "Tra i segnali che possono far sospettare un problema di abuso, in generale, ricorrono scarsa igiene o un odore sgradevole, abiti sporchi, malnutrizione e disidratazione non correlate a una patologia-dichiara Andrea Ungar, presidente Sigg- tra i campanelli di allarme che potrebbero indicare che un anziano è vittima di violenza fisica, i più diffusi sono lesioni, come graffi o tagli localizzati prevalentemente su testa e viso, compresi occhi, orecchi, area dentale, collo e arti superiori. Ma anche cadute e fratture con cause indeterminate o ustioni e lividi in luoghi e di tipo insolito. Mostrare, invece, comportamenti caratterizzati da paura di rappresaglie, vergogna, rassegnazione, riluttanza a parlare apertamente possono essere indicativi di abuso psicologico ed emotivo". Ma se chi assiste gli anziani è frustrato e stressato dall'onere assistenziale, il carico delle cure

quotidiane finisce spesso per favorire l'esaurimento fisico ed emotivo, un nemico a volte invisibile che induce a trascuratezza e ad azioni di abuso psicologico, fisico e finanziario. "L'assistenza di un anziano, specie con deterioramento cognitivo -aggiunge Anna Castaldo, coordinatrice del gruppo di studio Sigg sulla prevenzione del maltrattamento agli anziani - impegna il famigliaie sia sul piano pratico ed organizzativo che su quello emotivo, portando spesso a un 'cortocircuito' relazionale che si ripercuote sulla vita dell'anziano con comportamenti abusivi del caregiver che percepisce l'onere assistenziale come un impegno schiacciante e complesso e che determina spesso atteggiamenti disfunzionali. Ed è proprio lo stress derivante dal carico assistenziale a causare una riduzione della qualità delle cure e, nel peggiore dei casi, situazioni di abuso che esplodono soprattutto nel difficile periodo estivo. I comportamenti dei caregiver che suggerisco abusi sono, ad esempio, non lasciar parlare l'anziano, trattarlo come un bambino e fornire spiegazioni poco plausibili per le lesioni. Circa due terzi degli episodi di abuso - prosegue - avvengono nelle Rsa e nelle case di riposo. Tra i maltrattamenti istituzionali più ricorrenti ad opera del personale assistenziale ci sono: mancanza di rispetto per la dignità e la privacy dell'anziano, utilizzo di mezzi di contenzione inappropriati e nessuna flessibilità negli orari di messa a letto e di alzata, uso improprio di farmaci, mancata fornitura di occhiali, apparecchi acustici o protesi dentali, non fornire cibo e bevande adeguati o mancata assistenza nel mangiare". Contro i maltrattamenti la Sigg invita a offrire gentilezza: "Deve essere considerato parte del servizio di cura - sottolineano Ungar e Castaldo - la neuroscienza indica che vedere qualcuno mostrare emozioni positive attiva automaticamente le stesse aree del cervello. Essere gentile con una persona anziana significa avere un atteggiamento di rispetto, accoglienza e disponibilità. Una persona fragile incapace di badare a sé stessa a causa di una malattia o una disabilità fisica, ha bisogno innanzitutto di essere ascoltata attentamente e non interrotta. È importante anche mantenere un contatto fisico e visivo con la persona anziana e condividere momenti di relax. Sulle persone anziane la gentilezza può avere un forte impatto anche terapeutico per il mantenimento della salute e del benessere non solo mentale ma anche fisico, contribuisce a proteggere la memoria, aiuta a combattere la depressione e contribuisce al calo della pressione sanguigna e del cortisolo".

Scarsa igiene, malnutrizione, lividi sul corpo, graffi e tagli su testa e viso, cadute e fratture con cause indeterminate i casi spia più diffusi

Violenze in Rsa e case di riposo riferite dal 30% degli assistiti, meno rilevabili tra le mura domestiche

Un anziano su 3 vittima di abusi

La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria stila un vademecum dei segnali d'allarme

A Matera, lo scorso mese, una donna di nazionalità ucraina è stata arrestata per maltrattamenti nei confronti della ottantenne che avrebbe dovuto assistere. La donna è stata incastrata dai video delle telecamere installate dalla figlia della vittima che aveva sospettato gli abusi, rivolgendosi alla polizia



inferiori. In questo scenario si inserisce l'iniziativa della Sigg: "Tra i segnali che possono far sospettare un problema di abuso, in generale, ricorrono scarsa igiene o un odore sgradevole, abiti sporchi, malnutrizione e disidratazione non correlate a una patologia-dichiara Andrea Ungar, presidente Sigg- tra i campanelli di allarme che potrebbero indicare che un anziano è vittima di violenza fisica, i più diffusi sono lesioni, come graffi o tagli localizzati prevalentemente su testa e viso, compresi occhi, orecchi, area dentale, collo e arti superiori. Ma anche cadute e fratture con cause indeterminate o ustioni e lividi in luoghi e di tipo insolito. Mostrare, invece, comportamenti caratterizzati da paura di rappresaglie, vergogna, rassegnazione, riluttanza a parlare apertamente possono essere indicativi di abuso psicologico ed emotivo". Ma se chi assiste gli anziani è frustrato e stressato dall'onere assistenziale, il carico delle cure

quotidiane finisce spesso per favorire l'esaurimento fisico ed emotivo, un nemico a volte invisibile che induce a trascuratezza e ad azioni di abuso psicologico, fisico e finanziario. "L'assistenza di un anziano, specie con deterioramento cognitivo -aggiunge Anna Castaldo, coordinatrice del gruppo di studio Sigg sulla prevenzione del maltrattamento agli anziani - impegna il famigliaie sia sul piano pratico ed organizzativo che su quello emotivo, portando spesso a un 'cortocircuito' relazionale che si ripercuote sulla vita dell'anziano con comportamenti abusivi del caregiver che percepisce l'onere assistenziale come un impegno schiacciante e complesso e che determina spesso atteggiamenti disfunzionali. Ed è proprio lo stress derivante dal carico assistenziale a causare una riduzione della qualità delle cure e, nel peggiore dei casi, situazioni di abuso che esplodono soprattutto nel difficile periodo estivo. I comportamenti dei caregiver che suggerisco abusi sono, ad esempio, non lasciar parlare l'anziano, trattarlo come un bambino e fornire spiegazioni poco plausibili per le lesioni. Circa due terzi degli episodi di abuso - prosegue - avvengono nelle Rsa e nelle case di riposo. Tra i maltrattamenti istituzionali più ricorrenti ad opera del personale assistenziale ci sono: mancanza di rispetto per la dignità e la privacy dell'anziano, utilizzo di mezzi di contenzione inappropriati e nessuna flessibilità negli orari di messa a letto e di alzata, uso improprio di farmaci, mancata fornitura di occhiali, apparecchi acustici o protesi dentali, non fornire cibo e bevande adeguati o mancata assistenza nel mangiare". Contro i maltrattamenti la Sigg invita a offrire gentilezza: "Deve essere considerato parte del servizio di cura - sottolineano Ungar e Castaldo - la neuroscienza indica che vedere qualcuno mostrare emozioni positive attiva automaticamente le stesse aree del cervello. Essere gentile con una persona anziana significa avere un atteggiamento di rispetto, accoglienza e disponibilità. Una persona fragile incapace di badare a sé stessa a causa di una malattia o una disabilità fisica, ha bisogno innanzitutto di essere ascoltata attentamente e non interrotta. È importante anche mantenere un contatto fisico e visivo con la persona anziana e condividere momenti di relax. Sulle persone anziane la gentilezza può avere un forte impatto anche terapeutico per il mantenimento della salute e del benessere non solo mentale ma anche fisico, contribuisce a proteggere la memoria, aiuta a combattere la depressione e contribuisce al calo della pressione sanguigna e del cortisolo".

regiver che suggerisco abusi sono, ad esempio, non lasciar parlare l'anziano, trattarlo come un bambino e fornire spiegazioni poco plausibili per le lesioni. Circa due terzi degli episodi di abuso - prosegue - avvengono nelle Rsa e nelle case di riposo. Tra i maltrattamenti istituzionali più ricorrenti ad opera del personale assistenziale ci sono: mancanza di rispetto per la dignità e la privacy dell'anziano, utilizzo di mezzi di contenzione inappropriati e nessuna flessibilità negli orari di messa a letto e di alzata, uso improprio di farmaci, mancata fornitura di occhiali, apparecchi acustici o protesi dentali, non fornire cibo e bevande adeguati o mancata assistenza nel mangiare". Contro i maltrattamenti la Sigg invita a offrire gentilezza: "Deve essere considerato parte del servizio di cura - sottolineano Ungar e Castaldo - la neuroscienza indica che vedere qualcuno mostrare emozioni positive attiva automaticamente le stesse aree del cervello. Essere gentile con una persona anziana significa avere un atteggiamento di rispetto, accoglienza e disponibilità. Una persona fragile incapace di badare a sé stessa a causa di una malattia o una disabilità fisica, ha bisogno innanzitutto di essere ascoltata attentamente e non interrotta. È importante anche mantenere un contatto fisico e visivo con la persona anziana e condividere momenti di relax. Sulle persone anziane la gentilezza può avere un forte impatto anche terapeutico per il mantenimento della salute e del benessere non solo mentale ma anche fisico, contribuisce a proteggere la memoria, aiuta a combattere la depressione e contribuisce al calo della pressione sanguigna e del cortisolo".

regiver che suggerisco abusi sono, ad esempio, non lasciar parlare l'anziano, trattarlo come un bambino e fornire spiegazioni poco plausibili per le lesioni. Circa due terzi degli episodi di abuso - prosegue - avvengono nelle Rsa e nelle case di riposo. Tra i maltrattamenti istituzionali più ricorrenti ad opera del personale assistenziale ci sono: mancanza di rispetto per la dignità e la privacy dell'anziano, utilizzo di mezzi di contenzione inappropriati e nessuna flessibilità negli orari di messa a letto e di alzata, uso improprio di farmaci, mancata fornitura di occhiali, apparecchi acustici o protesi dentali, non fornire cibo e bevande adeguati o mancata assistenza nel mangiare". Contro i maltrattamenti la Sigg invita a offrire gentilezza: "Deve essere considerato parte del servizio di cura - sottolineano Ungar e Castaldo - la neuroscienza indica che vedere qualcuno mostrare emozioni positive attiva automaticamente le stesse aree del cervello. Essere gentile con una persona anziana significa avere un atteggiamento di rispetto, accoglienza e disponibilità. Una persona fragile incapace di badare a sé stessa a causa di una malattia o una disabilità fisica, ha bisogno innanzitutto di essere ascoltata attentamente e non interrotta. È importante anche mantenere un contatto fisico e visivo con la persona anziana e condividere momenti di relax. Sulle persone anziane la gentilezza può avere un forte impatto anche terapeutico per il mantenimento della salute e del benessere non solo mentale ma anche fisico, contribuisce a proteggere la memoria, aiuta a combattere la depressione e contribuisce al calo della pressione sanguigna e del cortisolo".



I FATTI DEL GIORNO

Straordinari e prestazioni extra Così l'Asp farà fronte alla carenza dei medici in estate nell'area Sud

POTENZA- Carenza dei medici per i mesi estivi nei Punti di primo intervento di Chiaromonte, Lauria e Maratea. C'è la soluzione. L'azienda sanitaria di Potenza fa sapere di essere riuscita a far fronte al problema in linea con le esigenze assistenziali delle popolazioni di quell'area, coerentemente con i dettami della legge regionale 21/1999 e grazie al lavoro di squadra che ha visto sedere attorno allo stesso tavolo la direzione Strategica ed il direttore dell'Unità Semplice dipartimentale Gestione e Coordinamento dei Punti Territoriali di Soccorso, Serafino Rizzo.

“Le carenze di professionisti medici - si legge nella nota diffusa dall'Asp - si sarebbero verificate a causa della messa a riposo di alcuni medici per sopraggiunti limiti d'età ed al momento non sostituiti da altri subentranti per via della atavica difficoltà a reperire personale medico da parte del sistema complessivo del Servizio sanitario nazionale. Il direttore generale Antonello Maraldo ha indetto una riunione con i membri di direzione, il direttore dei Pts, i referenti dei presidi ospedalieri distrettuali, il direttore del personale, i direttori dei distretti, il direttore della Uoc presidi e distretti ed i responsabili delle Cure primarie



Il direttore sanitario Asp Luigi Dangola e i professionisti Sandra Piscioneri e Alberto Dattola

delle aree Nord e Sud, analizzando la questione ed individuando le possibili soluzioni. La migliore - viene specificato - e quindi quella poi condivisa da tutti, sta nel coinvolgimento dei medici strutturati dei Punti di Primo Intervento e quindi medici strutturati, per integrare gli organici degli stessi Ppi. L'impiego avverrà con una doppia modalità: verrà garantita sempre la presenza durante le ore notturne del personale del 118 già operante nei Punti territoriali di

Soccorso e si ricorrerà, per i turni diurni, al personale medico in servizio nei reparti. Tale personale, su chiamata, accederà direttamente al Ppi del presidio. Anche altri medici hanno dato la loro disponibilità per effettuare turni straordinari in prestazioni aggiuntive. Questa soluzione è la diretta conseguenza di una volontà della direzione di risolvere la questione soprattutto a ridosso del periodo estivo che nell'area di riferimento impone massima allerta ed efficienza in virtù dei

flussi turistici che vedono aumentare il numero di potenziali utenti che potrebbero avere necessità di ricorrere a cure anche urgenti. Il direttore sanitario Luigi D'Angola ha fatto un accesso diretto presso le tre strutture per condividere e coordinare le attività dei medici interessati nonché per garantirsi la loro disponibilità e valutare insieme le modalità organizzative. Un plauso ai professionisti che, in un periodo particolare, hanno scelto in spirito collaborativo di andare in

Nei Punti di Primo intervento di Maratea, Chiaromonte e Lauria sarà garantita la presenza dei professionisti su turni diurni e notturni

contro alle esigenze dell'utenza in primis e dell'azienda”.

Soddisfatto dell'andamento del tavolo di confronto e della disponibilità intercettata nei professionisti delle strutture il direttore Sanitario per il quale “la condizione contingente non può che prevedere una soluzione al momento contingente, finalizzata alla più congrua gestione della criticità che interessa l'area dell'emergenza territoriale durante il periodo estivo. Non va sottaciuto che, come l'intero settore

sanitario, anche quello dell'emergenza territoriale è gravato da una criticità di sistema: la carenza di medici che non può non essere affrontata se non in termini di revisione migliorativa della rete dell'emergenza unitamente a quella della Continuità assistenziale. Il tutto nella cornice di adeguamento dell'offerta territoriale dei servizi sanitari e sociosanitari per come sarà definita, coerentemente alle previsioni del dm 77/2022, nel nuovo Piano Socio-Sanitario regionale che costituirà il momento di efficientamento dell'intero sistema”.

Per il direttore generale Maraldo “la soluzione ad un problema che riguarda ben tre presidi non può avere carattere strutturale ma permette, allo stato attuale e nell'immediato futuro, il superamento di una fase critica consentendo ai vertici aziendali e regionali di ragionare in modo efficace e, soprattutto, avendo un arco temporale ragionevole per i dovuti approfondimenti”. Per il dg, “il valore aggiunto di questa soluzione è da ricercare nella condivisione di sistema e nella maturità dei protagonisti - i medici - che non si sono tirati indietro dando una grande dimostrazione di professionalità ed attaccamento alle esigenze del territorio”.

POTENZA- La fitoterapia rappresenta da anni uno dei punti di riferimento per la medicina naturale. Da alcuni mesi Greenpharma Potenza e Accademia Tiberina hanno avviato studi integrati legati alla materia in questione e grazie alla presenza e all'ausilio di esperti di settore sono pronti ad avviare nuovi processi metodologici legati al miglioramento generale della salute e del benessere. Tra gli esperti figura Francesca Bosco, che da tempo studia e opera nel mondo della fitoterapia con il dichiarato intento di dare man forte alle dinamiche del comparto. Nata a Potenza, laureata in farmacia, la Bosco ha svolto diverse collaborazioni scientifiche e ha lavorato in diverse farmacie di Potenza. Con la responsabile scientifica lucana l'analisi della fitoterapia è stata legata a diverse tematiche.

In Basilicata come siamo messi nel campo della fitoterapia?

La Basilicata possiede una ricchezza floristica enorme, con un'innumerabile varietà di piante ed



erbe medicinali che potrebbero essere un modo per valorizzare e far sviluppare la nostra Regione da un punto di vista sanitario, turistico e delle coltivazioni.

Cosa s'intende per fitoterapia?

La fitoterapia è ormai parte integrante della medicina. Alcuni definiscono bollarla come terapia non convenzionale perché non è stata ancora inserita nei programmi didattici dei corsi di laurea di medicina e chirurgia, mentre per

“In Basilicata ricca varietà floristica medicinale da valorizzare” Le nuove frontiere della fitoterapia con la giovane esperta potentina Bosco

l'Oms rappresenta una medicina tradizionale. Rappresenta invece un aspetto non trascurabile della medicina scientifica che consente di intervenire nella prevenzione e cura di diverse malattie, con piante medicinali e derivati qualitativamente controllati, nonché titolati e standardizzati in principi attivi. I rimedi fitoterapici non sono certo da proporre in alternativa ai farmaci di sintesi ma possono essere vantaggiosamente associati ad essi, non in virtù di energie misteriose bensì di sostanze chimiche farmacologicamente attive. L'elemento caratterizzante della fitoterapia è il fitocomplesso, cioè l'insieme di sostanze estratte dalla droga vegetale, comprendente il principio attivo: tale caratteristica distingue il farmaco vegetale dal farmaco di sintesi, per un più ampio ventaglio di

attività terapeutiche e per una minore incidenza di effetti indesiderati.

Quali sono le prospettive in tal senso?

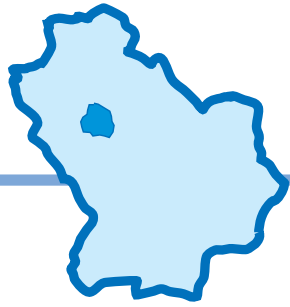
La fitoterapia nel corso degli ultimi anni ha compiuto enormi progressi ed è uscita dal ristretto circolo degli adepti per diventare una forma di cura affermata. A tutto ciò non ha fatto seguito, però un adeguato aggiornamento nella preparazione dei medici e dei farmacisti, i quali si trovano spesso a dover affrontare le richieste di rimedi fitoterapici da parte dei pazienti, senza possedere sufficiente conoscenza. Se i fitoterapici hanno generalmente maggiore tollerabilità e minor rischio di effetti indesiderati rispetto ai farmaci di sintesi, ciò non toglie che debbano essere utilizzati con competenza da parte del medico e del farmacista: perché comunque di farmaci si

tratta, da usare nelle corrette indicazioni, in dosi appropriate e considerando le interazioni reciproche, la possibilità di fenomeni allergici, e di effetti indesiderati. Esistono anche rimedi vegetali importanti, come belladonna, digitale, reserpina e le piante tossiche, stramonio, cicuta oltre agli oli essenziali che devono essere assunti con estrema cautela. In effetti la fitoterapia è una disciplina complessa che richiede una adeguata preparazione. La normativa italiana, sebbene preveda la prescrizione galenica classica, la maggior parte dei preparati a base di fitocomplessi come integratori alimentari ciò favorisce purtroppo l'uso appropriato di una così importante risorsa.

Quanto la medicina naturale può costituire un punto di partenza per dare nuova linfa al

comparto?

Ritengo che per il medico e il farmacista sia oggi diritto-dovere conoscere le realtà scientificamente riscontrate relative alla fitoterapia, materia ricca di storia e tradizione, ed al tempo stesso nuova in quanto modulata dalla ricerca fitochimica e farmacologica, importante sarebbe diffondere la fitoterapia tra gli studenti di medicina ed i medici in modo da poter veder realizzare anche nella nostra azienda e in quelle che operano nel settore l'Unità operativa dedicata, inserita tra le prestazioni del Ssn, come già avviene nella Regione Toscana, importante sarebbe a mio avviso colmare alcune lacune dei farmacisti, non abituati ad utilizzare tali rimedi fitoterapici, sottolineando come è possibile curare le piccole patologie, quelle che i farmacisti sono abituati a riconoscere nei disturbi curabili con i farmaci Sop e Otc, utilizzando prodotti prevalentemente naturali stando attenti, però ad utilizzare dosaggi corretti”.



POTENZA

CITTÀ



I tagli "selvaggi" in via Roma e lungo corso Garibaldi

POTENZA- Ferite aperte che testimoniano l'assenza di un'accurata e lungimirante azione dell'amministrazione comunale di Potenza, non curante delle denunce dei cittadini. Un'indifferenza pagata a caro prezzo dal capoluogo di regione. Ferite che, molto probabilmente, rimarranno così per sempre - a far parte del paesaggio - nella speranza che nessuno ci faccia più caso. Ma per fortuna c'è chi non si rassegna. Come nel caso della giovane potentina, che con

tanto di fotografie allegate ha inviato alla nostra redazione la lettera fatta recapitare in Comune. Un grido d'allarme da parte di chi non vuole cedere, promuovendo la cultura del dialogo e della partecipazione. «A differenza di qualsiasi Comune che si rispetti, in cui si lavora alla tutela e all'ampliamento del verde pubblico, che concorre ad abbellire le città - si legge nella missiva - si dissipa e si fa scempio della natura attraverso il taglio selvaggio di decine di alberi». Viale Marconi, via Vaccaro, via Roma, corso Garibaldi, sono numerose le aree in cui si è intervenuti abbattendo arbusti di ogni genere.

«Ho avuto modo di constatare questa pratica scellerata anche tra San Rocco e le Calabro Lucane - viene evidenziato nella lettera - lungo le rotaie che si intravedono dal ponticello di Chianchetta. Potenza sta diventando il cimitero degli alberi e la questione sicurezza non giustifica tale procedura. L'intervento affidato ad esperti consentirebbe di salvaguardare il verde pubblico. E non vorremmo che tutto ciò sia solo volto, come spesso accade, a costituire il presupposto per nuovi (o forse vecchi) amministratori di ravvisare la necessità di incentivare il verde pubblico al sol fine di avvantaggiare le ditte di turno a soli



Potenza cimitero degli alberi Cittadini infuriati: il Comune freni l'abbattimento selvaggio



Viale Marconi, via Vaccaro, via Roma, corso Garibaldi: sono numerose le aree in cui si è intervenuti abbattendo arbusti di ogni genere

scopi clientelari».

Una questione che, in precedenza, aveva visto scendere in campo Michele Graziadei della Fondazione Architetti. In materia di decoro urbano e di tutela dell'ambiente, l'ex assessore comunale non transige. Graziadei si era soffermato sull'abbattimento degli alberi di bagolaro lungo via Roma, all'altezza dell'ex Mediafor: «Il problema del sollevamento delle radici dall'asfalto trova soluzione in tanti metodi - spiega l'architetto - che evitano l'abbattimento. Oggi esistono metodiche capaci di risolvere anche molte patologie arboree e specie per alberi così grandi e sviluppati - scandisce Graziadei - la rimozione rimane solo l'estrema drammatica soluzione. Certo la più semplice e la meno costosa per l'amministrazione comunale - rimarca l'ex assessore comunale - ma, come cittadini partecipi e sensibili, non possiamo fare in modo che prevalga questo tipo di mentalità».

POTENZA - Una volta all'anno la Fidapa "abbraccia" simbolicamente tutte le proprie associate sparse nel mondo. E nella serata di mercoledì l'abbraccio è partito dalla scenografica terrazza del Grande Albergo a Potenza dove si è svolta la Cerimonia delle Candele promossa dalla sezione di Potenza della Fidapa Bpw Italy. Ha "arricchito" con la propria presenza, l'importante manifestazione associativa, il neo arcivescovo metropolitano della diocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo, monsignor Davide Carbonaro in una delle sue prime uscite ufficiali. Sua eccellenza Carbonaro ha augurato alle fidapine di "portare quella speranza che solo le donne con una caratteri-



Il tradizionale evento Fidapa alla presenza del vescovo

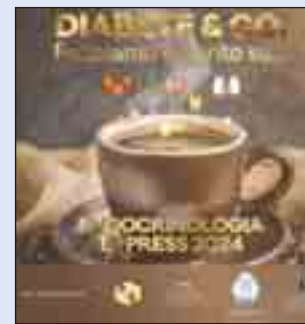
La cerimonia delle candele diventa simbolo di speranza

stica creatrice possono mettere in atto. Voi riuscite anche con un gesto o una parola ad aprire luce nei cuori di tutti". In qualità di presidente della sezione di Potenza della Fidapa, la professoressa Maria Antonietta Nigri ha contestualizzato il tema delle candele con il simbolo della luce nei vari

contesti letterari e storici da Omero fino ai giorni nostri nel rappresentare la luce come simbolo di creazione, di cita e di amore. Non a caso la cerimonia è stata presentata con la frase "la luce di una candela rischiarerà il buio, illumina un volto e scalda il cuore in una notte di tempesta". La ceri-

Diabete, osteoporosi e dislipidemia Nuovi approcci di cura anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale

POTENZA - Diabete, osteoporosi e dislipidemia al centro di "Endocrinologia Express 2024. Diabete mellito & Co. Facciamo il punto su...", il convegno annuale organizzato dall'unità operativa complessa Malattie endocrine e del metabolismo dell'Aor San Carlo - in programma oggi alle 8.30 all'Albergo La Primula di Potenza. "Continua anche quest'anno l'impegno della nostra endocrinologia nell'approfondire gli hot topics dell'endocrinologia e della diabetologia", commenta il direttore generale dell'Aor San Carlo Giuseppe Spera, aggiungendo che "questi incontri diventano fondamentali per confrontarsi sulle nuove sfide che le malattie endocrine e metaboliche propongono quotidianamente". Il dottor Feliciano Lo Pomo, referente aziendale, precisa che "la giornata è organizzata in tre sessioni e ha l'obiettivo di ampliare le competenze nella gestione dei pazienti diabetici sia alla luce della rilevanza



assunta dalla patologia sia per i nuovi approcci e le linee guida che la ricerca e l'innovazione forniscono costantemente". Nella prima sessione si parte da un focus sul diabete mellito in gravidanza per poi affrontare il tema della terapia farmacologica e non, nonché l'utilizzo della tecnologia e dell'intelligenza artificiale nella diabetologia. La seconda sessione è incentrata su temi quali l'osteoporosi e la dislipidemia con la presentazione e la discussione di casi clinici. L'ecografia in endocrinologia, la biopsia liquida nel carcinoma tiroideo, le terapie oncologiche e le disfunzioni endocrine sono i temi della sessione conclusiva del convegno.

monia delle candele - sottolinea la Fidapa - è il momento più significativo dell'anno e, attraverso il gesto simbolico di accensione delle candele, esprime la condivisione dei valori e degli obiettivi a cui l'associazione si ispira. La diversa cromia delle candele che vengono accese richiama legami ideali con distinte realtà: quelle bianche rappresentano le varie federazioni nel mondo, quelle blu i club associati, quelle rosa le socie individuali ed infine la candela verde che rappresenta la speranza e l'avvenire. All'arcivescovo di Potenza, in particolare, è stata fatta accendere una candela rossa a simboleggiare la lotta contro la violenza sulle donne.



Tabaccherie del Potentino sott'assedio: 17 furti e una rapina dall'inizio dell'anno

POTENZA - Un'escalation di furti nelle tabaccherie della Provincia di Potenza che richiede la massima attenzione. Gli episodi sono saliti da tre, nel 2022, a 21 nel 2023 ed il dato, certificato fino al mese di marzo del 2024, ha segnalato altri 18 episodi, tra i quali una rapina. E' quanto reso noto ieri, a Potenza, a margine della firma del protocollo di intesa tra la prefettura del capoluogo lucano e la Federazione italiana tabaccai. L'intesa siglata dal prefetto Michele Campanaro e da Paolo Spera della delegazione potentina tabacchisti, è unita a un vademecum che sarà distribuito nelle 470 tabaccherie esistenti sul territorio, nel quale sono indicate le regole di comportamento da seguire in caso di furti o rapine. "Invitiamo i tabaccai - ha detto Campanaro - a dotarsi di strumenti di sicurezza come video sorveglianza e sistemi antintrusione e a collaborare attivamente con le forze dell'ordine. La recrudescenza degli

episodi, in gran parte verificatisi nell'area nord della provincia, quella al confine con la Puglia - ha concluso - ci ha spinti alla firma

del protocollo di sicurezza e a indicare con le forze dell'ordine alcune modalità di comportamenti per non correre rischi".

La firma del protocollo ieri in Prefettura a Potenza



La Uil Fpl torna a denunciare la procedura utilizzata dal Comune di Potenza per l'assegnazione di 25 progressioni verticali "C'è il ricorso al Tar ma l'amministrazione va avanti"

POTENZA - "Il Comune di Potenza va avanti con le progressioni nonostante il ricorso al Tar". La denuncia arriva dalla Uil Fpl in una nota a firma di Gianfranco Scaldore e del segretario regionale aggiunto Giuseppe Verrastro. "Con provvedimento del 12 giugno 2024 - si legge - comunicato stampa - l'amministrazione comunale ha convocato per il 20 e 25 giugno i partecipanti alla procedura interna del Comune di Potenza, per l'assegnazione di 25 progressioni verticali, tra le quali 10 che prevedono il passaggio dall'area degli assistenti all'area dei funzionari. Solo per questi ultimi si è deciso d'imperio di aggiungere ai

quattro criteri oggettivi fissati dal D.Lgs. 165/2001, un colloquio generico, che la legge di riferimento esclude senza se e senza ma, al quale assegna addirittura un punteggio massimo pari a quello relativo al possesso di una laurea magistrale attinente al ruolo ricoperto in Comune. Il D.Lgs. 165/2001 contiene un'elencazione tassativa ed esaustiva degli elementi, assolutamente oggettivi, attraverso i quali effettuare la selezione, tale da non ammettere l'integrazione con prove di nessun altro tipo, né scritte, né orali, né pratiche, che possano insinuare caratteri di soggettività e discrezionalità alla selezione. La normativa prevede che - sot-

tolinea il sindacato - stante la differenza radicale e ontologica tra l'istituto del concorso pubblico e quello delle progressioni verticali destinate agli interni, queste ultime debbano prevedere una comparazione fondata solo su elementi documentali, tratti dal fascicolo personale dei candidati. Le commissioni devono essere chiamate esclusivamente a valutare quanto emerge dalle evidenze documentali, senza allestire nessuna prova. Lo spirito della legge è chiaro, solo in questo modo si premiano le reali competenze. Questo modus operandi - conclude la Uil Fpl - troverà sempre, come in questo caso, la nostra opposizione".

La sede del Municipio di Potenza in piazza Matteotti



A Palazzo Glinni una mostra con documenti inediti Dalla Romania ad Acerenza sulle orme del Conte Dracula

A destra il materiale inedito in mostra



ACERENZA - Documenti storici inediti - tra i quali l'"Albero della famiglia Dragona" (1666, autore conte Alberto Schlifer) - saranno per la prima volta al pubblico nella Mostra-Museo "Dimensione Europea di Vlad Tepes (Dracula)" che si inaugura oggi ad Acerenza (Palazzo Glinni). La preziosa copia del libro che narra della "Famiglia Dragona" riporta non solo le regole dei cavalieri dragoni ma anche l'elenco ed i nomi dei Cavalieri del Drago. Il nome Dracula deriva proprio da Draco (il drago nello stemma) e divenne celebre nel corso del 1800 a seguito del romanzo di fantasia dello scrittore irlandese

Con il progetto si intende raccontare la storia ed il legame tra Acerenza ed il conte rumeno che tornerà a rivivere attraverso proiezioni tridimensionali

Bram Stoker. La Mostra-Museo fa parte del progetto culturale "Sulle orme di Dracula in Europa" che è stato presentato e condiviso al Ministero Cultura della Romania e in incontri a Napoli e ad Acerenza con studiosi ed amministratori locali e sarà attuato dalla Famiglia Glinni e da Palazzo Italia Bucarest attraverso la società Rumena dal brand registrato "Dracula Acerenza", in collaborazione con l'Associazione culturale Mihai Vi-

teazu Prahova, presieduta da Mircea Cosma, e l'Associazione Rumeni in Italia -Basilicata. Con il progetto si intende raccontare ai turisti ed ai visitatori la storia ed il legame tra Acerenza ed il discusso conte Rumeno attraverso il racconto fatto dallo stesso Conte che tornerà a rivivere attraverso proiezioni tridimensionali. La voce del Conte Dracula sarà affidata al regista ed attore lucano Pino Quarta mentre quella della figlia Maria sarà di una famosissima attrice rumena. Un grande attrattore turistico, il primo forse della Basilicata basato su vicende storiche.

Anomalie vascolari, a Potenza un evento formativo per medici, psicologi e fisioterapisti

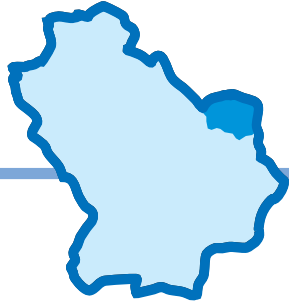
POTENZA - Un evento di formazione e aggiornamento sulle anomalie vascolari, per favorire la diagnosi precoce e il miglior percorso di cura da parte dei professionisti del sistema sanitario, si svolgerà oggi a Potenza, con inizio alle ore 8.30, nella sala Formazione "Medici Illustri" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza in via Vincenzo Verrastro, 3/C (palazzina di

fronte al palazzo della giunta regionale). Ad organizzarlo, la Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale ETS in collaborazione con l'ASP di Potenza. L'iniziativa, dal titolo "Scienza e politica gestionale delle anomalie vascolari" è un convegno Ecm rivolto a medici, psicologi, fisioterapisti e personale del sistema sanitario. Agli iscritti saranno garantiti 6 crediti formativi. Interverranno illustri

relatori ed esponenti del mondo della sanità, di rilievo nazionale e internazionale, che con la loro esperienza porteranno un prezioso contributo in Basilicata.

Alle ore 11.30 è previsto un punto stampa.





MATERA

CITTÀ



MATERA - L'amministrazione comunale, su iniziativa del sindaco Domenico Bennardi con l'assessore alle Attività produttive Lucia Gaudiano, accogliendo la richiesta del presidente dell'Associazione italiana celiaci (Aic) di Basilicata, Rocco Laguardia, riserverà nei giorni 1 e 2 luglio una postazione ambulante all'inizio di via Don Minzoni, per la degustazione di alimenti privi di glutine o contaminazione da glutine, in occasione della prossima festa del 2 luglio. Un atto di inclusione e rispetto verso chi soffre di questo disturbo alimentare, sempre più diffuso nella società moderna. Una decisione maturata nell'ottica dell'inclusione e della sana convivialità, grazie alla collaborazione di alcuni commercianti locali e di un noto esercente itinerante del settore. Nell'area individuata, inoltre, sarà allestito uno spazio informativo e di sensibilizzazione, per la corretta informazione attraverso anche un banchetto divulgativo. In Italia sono sempre più numerose le persone affette da intolleranze alimentari, ma particolarmente gravosa e difficile da gestire risulta essere la celiachia, malattia legata a un'infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti. Dalla celiachia non si guarisce, ma ci si può solo



Festa della Bruna 2024 all'insegna dell'inclusività con la postazione gluten free

Accolta la richiesta del presidente Aic con un punto ambulante in via Don Minzoni per consentire anche ai celiaci di degustare alimenti



convivere evitando per tutta la vita prodotti contenenti glutine; tanto che questo disturbo è considerato una patologia anche socialmente invalidante. "Abbiamo voluto sposare questa causa di civiltà e inclusione - commentano Bennardi e Gaudiano - per

consentire a tutti di godersi la festa gustando prodotti gastronomici compatibili con intolleranze gravi e molto diffuse come la celiachia. In via Don Minzoni sarà allestita un'autentica zona gluten free, per accogliere e non far sentire discriminate le persone af-

fette da questo disturbo cronico. Ringraziamo anche gli uffici comunali che hanno lavorato rapidamente per organizzare questo servizio, e gli operatori locali del settore alimentare che si sono messi subito generosamente a disposi-

zione".

Depressione e psicosi, esperti a confronto sui nuovi percorsi di cura



La locandina del convegno di oggi a Matera patrocinato dall'Asm

MATERA - La depressione costituisce una condizione patologica gravemente invalidante e globalmente diffusa con stime che portano a ritenere che possa interessare fino a 350 milioni di persone in tutto il mondo. Alcuni fattori possono rendere più difficile il trattamento di questo disturbo. Di questo si discuterà nel convegno in programma oggi a Matera, a partire dalle ore 9 all'Hotel Nazionale. L'iniziativa "Psichiatria di precisione, caratterizzazione clinica e nuovi approcci nel trattamento dei disturbi depressivi e delle psicosi" è patrocinata dall'Azienda Sanitaria Locale di Matera. Ad organizzare l'incontro sono Vincenzo Pierro Direttore facente funzione del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cu-

ra dell'Asm di Matera e Antonio Ventriglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli studi di Foggia. "Il convegno in programma oggi a Matera -afferma il commissario straordinario dell'Asm, Maurizio Friolo- servirà a fare il punto della situazione anche sulle ultime terapie dei disturbi depressivi; terapie sempre più personalizzate e improntate al massimo profilo di efficacia e tollerabilità, tali da favorire interventi psicosociali e riabilitativi. Come di consueto l'Asm si conferma attenta a questo tipo di patologie con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per i pazienti e i loro familiari al fine di ridurre l'impatto sociale che questo tipo di disabilità comporta".

Affronta il delicato tema della malattia mentale il volume "A.Ma.Sa.M. Inclusione e autonomia"

Tante storie, un unico filo conduttore

MATERA - Quello delle malattie mentali è ancora oggi uno stigma ingombrante e fastidioso. Parlare di malattia non è mai semplice, in particolare quando si affrontano argomenti che riguardano la psiche, condizionati come siamo da paure e pregiudizi. Una pubblicazione di Altrimedia edizioni lancia un messaggio forte per superare i preconcetti. Sarà presentato lunedì 17 giugno alle 17.30 nel giardino condiviso della Comunità Alloggio "Gino Masciullo", in via Laura Battista 12 a Matera, "A.Ma.Sa.M. Inclusione e autonomia" curato dalla giornalista e scrittrice



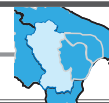
Il libro sarà presentato lunedì 17 giugno alle 17.30 nel giardino condiviso della Comunità Alloggio "Gino Masciullo", in via Laura Battista 12 a Matera

Scopo della pubblicazione è lanciare un messaggio per superare i preconcetti

Rossella Montemurro. Sono previsti gli interventi del coordinatore della Comunità Alloggio "Gino Masciullo" Luciano Bitondo, del responsabile psichiatria D.S.M. Vito Incampo, della psicologa con funzione educatrice Samanta Fusiello, del presidente A.Ma.Sa.M. Lucia D'Antona, della direttrice editoriale di Altrimedia Edizioni Gabriella Lanzilotta, della curatrice del volume Rossella Montemurro e del presidente Cooperativa Progetto Popolare Anna Lucia Contuzzi. Nel corso della se-

rata sono previste le testimonianze di familiari e volontari dell'A.Ma.Sa.M. I ventisei anni dell'Associazione Materana per la Salute Mentale che, parafrasando il titolo, nell'ottica dell'inclusione e dell'autonomia sostiene persone con problematiche psichiche o psicologiche - sono racchiusi in questo volume alterando le testimonianze dei ragazzi a quelle dei volontari e dei familiari. "L'anima dell'A.Ma.Sa.M. è data tutt'oggi dalla copiosa presenza di volontari che, insieme a

qualche familiare, danno continuità e garanzia di realizzazione di progetti per l'intero anno. Attualmente ce ne sono molti rivolti ai soli ragazzi, altri a ragazzi, familiari e volontari e uno, annuale, rivolto a familiari e volontari affinché possano formarsi e operare nel miglior modo possibile", sottolinea Lucia D'Antona, presidente pro tempore dal 2018. Tra familiari è importante fare rete: accorgendosi di avere un problema che interessa anche altre persone, si riesce ad affrontarlo da un'altra prospettiva, probabilmente meno cupa e, insieme, si cercano soluzioni".



MATERA - 134 telecamere per lettura della targa e 7 per la rilevazione di fumi e incendi con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di presidio e controllo del territorio in aree strategiche per lo sviluppo. Sono i numeri del progetto di videosorveglianza pubblica predisposto da Eustachio Santarsia su incarico della Provincia di Matera, presentato ieri nella sala consiliare di via Ridola, ospiti il Prefetto Stefano Gambacurta, vice direttore generale della Pubblica Sicurezza e Autorità di Gestione dei fondi Pon, Cristina Favilli, Prefetto di Matera, il Presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese, e il progettista, insieme alle massime autorità militari della provincia, ai membri del Consiglio provinciale e ai sindaci dei Comuni interessati: Bernalda (che avrà 30 telecamere), Montalbano Jonico (14), Nova Siri (17), Pisticci (27), Policoro (22), Rotondella (9) e Scanzano Jonico (15). Il progetto, costato circa 650mila euro, è stato finanziato dal Ministero dell'Interno con i fondi Poc Legalità 2014-20. "Il sistema - ha spiegato Marrese - è finalizzato a implementare i livelli di sicurezza nell'area del Metapontino, è integrato con il Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti



Le telecamere sono collegate ai server della polizia e possono trasmettere un alert

Previste 134 telecamere per lettura della targa e 7 per la rilevazione di fumi e incendi in aree strategiche

Metapontino più sicuro grazie al progetto di videosorveglianza pubblica finanziato dal ministero

della Polizia, e rappresenta un unicum in Italia investendo una larga fascia territoriale che interessa più Comuni. Ha come fine la prevenzione e la repressione di attività illecite attraverso la visione e la re-

gistrazione delle immagini prodotte dalle telecamere da parte degli organi di polizia. Un importante risultato per la Provincia di Matera e i Comuni interessati oltre che un primo passo verso una maggiore

sicurezza dei territori: le telecamere contribuiranno a fare prevenzione e a dare manforte alle forze dell'ordine contro i furti nelle campagne e nelle abitazioni". Le 134 telecamere, come spiegato dal proget-

tista Eustachio Santarsia, tramite i server collocati nei comandi di Polizia Locale e presso la Questura di Matera, sono in grado di trasmettere le immagini acquisite e, ove richiesto, il software è in grado di

fornire alle forze dell'ordine un alert al transito di determinati veicoli che risultino segnalati. "Aumenta le capacità di risposta e analisi in tema di sicurezza - ha spiegato il Prefetto Favilli - e diffonde un clima di maggiore tranquillità tra i cittadini". Il vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Stefano Gambacurta, ne ha ricordato i vantaggi multilivello, dal contribuire a rendere più sicura un'arteria fondamentale come la Ss 106 Jonica, al creare un clima più diffuso di legalità che, a macchia d'olio, deve estendersi anche ad altre zone".

Il Fai torna ad aprire le porte dei suoi beni per le Giornate Europee dell'Archeologia

Alla scoperta della città di Herakleia

Un tour a Casa Noha per rivivere la suggestiva atmosfera dell'antica acropoli

MATERA - Un tour dedicato alla scoperta dell'antica città di Herakleia, insediamento significativo e ben conservato, per ricostruire la frequentazione antica del territorio. Questo weekend il Fai, nell'ambito dell'edizione 2024 delle "Giornate Europee dell'Archeologia", torna ad aprire le porte dei suoi beni archeologici. Dalle visite speciali ai laboratori a cura di esperti e guide d'eccezione, in programma tante iniziative volte a far conoscere e dare valore al patrimonio archeologico del nostro Paese a

partire dall'esperienza della Fondazione nei suoi Beni da nord a sud d'Italia. Un ricco e prezioso patrimonio culturale, quello archeologico, in cui il Fai propone costantemente attività di studio e ricerca oltre a promuovere eventi e appuntamenti che si pongono l'obiettivo di raccontare anche questo lato più nascosto dei Beni così come l'attenzione all'approfondimento che spinge la Fondazione a proseguire le indagini. Sono sette i Beni archeologici coinvolti in numerose iniziative, in alcuni

dei quali verranno eccezionalmente aperte le porte ad aree non visitabili, per raccontare scoperte recenti e conoscere sempre meglio la storia del popolamento antico dei territori. A Matera oggi Casa Noha proporrà un tour dedicato alla scoperta dell'antica città di Herakleia. La visita, a cura del prof. Dimitris Roubis, Archeologo e Docente di Archeologia e Paesaggio dell'Università degli Studi della Basilicata, permetterà di rivivere la suggestiva atmosfera della antica acropoli ripercorrendo

La visita, a cura del professor Roubis, si snoderà tra le antiche strade e i resti delle abitazioni



le strade che si susseguono in un impianto urbano ortogonale con insulae, immaginando al loro interno le antiche abitazioni, di cui ancora oggi sono visibili i resti. Casa Noha si colloca infatti tra i siti che ben rappresentano uno spac-

cato della passata frequentazione del territorio nazionale e la cui varietà e localizzazione consentiranno di compiere un viaggio lungo lo Stivale alla scoperta di epoche, usi e costumi differenti e del modo in cui l'uomo ha vissuto e modificato

luoghi e strutture per adeguarli alle proprie esigenze. La partenza è prevista alle 9 dalla Stazione Fal di Villa Longo, a Matera. Il luogo di incontro, alle 10, è l'ingresso del Museo Archeologico Nazionale della Siritide, a Policoro.

MATERA - Sarà inaugurata oggi alle 18.30, nell'ipogeo culturale della Lega Navale Italiana Sezione Matera-Magna Grecia in via Fiorentini 103-107 nei Sassi di Matera, la mostra d'arte "Profondità" con le opere di Emiliano Edera. "Si tratta, dichiara il presidente del sodalizio Rocco Petrera, di un appuntamento che si inserisce all'interno del progetto culturale della

Le opere dell'artista in mostra nell'ipogeo della Lega Navale italiana a Matera

Le "Profondità" di Emiliano Edera

Lega Navale Italiana sezione Matera Magna Grecia dal titolo: Matera è Acqua 2024". Il vernissage prevede la presenza del sindaco Domenico Bennardi, del presidente della Provincia Piero Marrese, del segretario generale dell'Università Popolare



di Trieste, del prorettore alla internazionalizzazione dell'Unibas, Michele Greco e del Consigliere regionale Roberto Cifarelli. L'iniziativa, alla quale sarà presente l'artista, sarà moderata dal giornalista Francesco Bianchi. La mostra sarà visitabile

da domani al 30 giugno dal martedì alla domenica alle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19, con ingresso gratuito. Emiliano Edera, nato a Trieste il primo settembre del 1977, ha al suo attivo diverse mostre in Italia e in Francia. In ambito incisivo predilige la tecnica della puntasecca esprimendosi prevalentemente in dattici e tritici in esecuzioni a monotipo.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-13-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

Alcune scene della rappresentazione che andrà in scena domani nel Bosco Ralle, con due repliche alle 17 e alle 19

SATRIANO DI LUCANIA - Uno spettacolo itinerante ed esperienziale che si snoda in un percorso di teatro immersivo attraverso paesaggi sonori, voci, azioni teatrali, immagini. È "Hansel e Gretel" di Campsirago Residenza, che andrà in scena domani nel Bosco Ralle a Satriano di Lucania, con due repliche alle 17 e alle 19, per un pubblico dai 5 anni in su. Con questo appuntamento si chiude il programma di "Scintille", rassegna di teatro ragazzi per famiglie realizzata da Compagnia

teatrale Petra in partnership con Labirinto Visivo grazie al contributo del Comune di Satriano di Lucania, del Comune di Tito e del Gal Percorsi. Una riscrittura e una messa in scena originale della fiaba, che diviene esperienza che i bambini-spettatori compiono in prima persona, addentrandosi, insieme ad Hansel e Gretel, nell'oscurità del bosco, ma anche nel cuore delle proprie emozioni e paure. Lo spettacolo è costruito su una doppia drammaturgia: tre attori agiscono e raccontano la fiaba, accompagnando i bambini nel bosco, fino alla casa di marzapane, che a sua volta diventerà un viaggio a

tappe tra oggetti, immagini e svelamenti. Il viaggio interiore di Hansel e Gretel è invece un flusso di coscienza, in un dialogo fra i due fratelli fatto di sensazioni, frasi sussurrate, segreti e intuizioni. Lo spettacolo prevede l'utilizzo di cuffie, che sintonizzano i



Addentrarsi nel cuore del bosco insieme ad Hansel e Gretel



due fratelli fatto di sensazioni, frasi sussurrate, segreti e intuizioni. Lo spettacolo prevede l'utilizzo di cuffie, che sintonizzano i

due fratelli fatto di sensazioni, frasi sussurrate, segreti e intuizioni. Lo spettacolo prevede l'utilizzo di cuffie, che sintonizzano i

Domani a Satriano l'esperienza di teatro immersivo per i più piccoli grazie alla compagnia teatrale Petra

bambini/spettatori col flusso di pensieri di Hansel e Gretel. L'obiettivo è rendere l'intera operazione un'esperienza di teatro immersivo per i partecipanti. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione al numero 3272515604, specificando l'orario della replica scelta.

Settimana arte e patrimonio locale. terminate a Picerno le riprese di "Eigenlicht"



PICERNO - Sono terminate le riprese di "Eigenlicht-il colore del buio", il thriller lucano girato a Picerno e diventato vero e proprio film del popolo. "Amo nel profondo le mie radici - ha spiegato Gabriele Margiotta-attore protagonista e sceneggiatore- e ho pensato ad un modo per valorizzare il mio paese e unire le persone. Ho deciso di fondere la mia grande passione per il cinema coinvolgendo quante più figure possibili e cercando di cogliere il vero in ogni attore". Le riprese del film sono terminate il 24 maggio, ora si lavora al montaggio. "Il lungometraggio uscirà a fine agosto -prosegue Margiotta- la prima proiezione avverrà a Picerno, successivamente vorremmo proiettarlo in altri paesi lucani e partecipare ai Festival". Il progetto rientra tra gli

obiettivi dell'associazione Il mosaico che punta a promuovere la cultura cinematografica con particolare attenzione al patrimonio locale. Regia e montaggio sono di Andrea Pannullo, il fonico è Vito Orga, le musiche sono scritte e cantate da Serena Marcantonio. Nel cast presenti gli attori Antonio Ferrante, Gabriele Acquavia, Paolo Curcio, Loredana Marcantonio, Luca Tomasiello, Marcella Colletta, Giovanni Cerone, Fabrizio Salvia, Rosa Maria Ciani, Rocco Marsico, Sofia Ludovica Tangreda, Marina Corsini, Marco Francesco Zuddas e Martina Di Iorio. "Persone con il futuro nelle gambe, il presente negli occhi e le radici nel cuore", così Tangreda, l'attrice interprete del ruolo di antagonista, ha definito i membri dell'associazione Il mosaico.

Al Museo Archeologico Provinciale di Potenza la mostra "Nata in un luogo di Pietra" Memoria arcaica e legami ancestrali

POTENZA - Al Museo Archeologico Provinciale di Potenza la visita guidata alla mostra di Teri Volini, dal titolo "Nata in un luogo di Pietra", è stata l'occasione per spiegare il lavoro che fa riferimento non solo alla provenienza dell'artista, originaria delle Piccole Dolomiti Lucane, ma all'influsso che queste hanno avuto sul suo percorso artistico. In particolare è stata spiegata ai visitatori Glifi una ricerca archeologica in Basilicata. Il filorosso della ricerca "differenziata" attinge alla primordiale visione unitaria della vita, sostenendo il recupero e la valorizzazione del territorio e quello della memoria arcaica del fem-

minile, al pari dei Glifi fin troppo trascurato. Dedicato a Marija Gimbutas, il libro è corredato da innumerevoli immagini a colori, compresi oltre 70 disegni e fotocomposizioni della prof-artista Teri Volini espressamente realizzati e da altrettante foto dei luoghi e dei simboli archetipi, nonché dai disegni tratti dalle opere della grande archeologa, su concessione della sua erede ed esecutrice Zivile. Partendo dallo studio ultraventennale dei simboli archetipi di Crocchia, l'autrice ci proietta in un viaggio ultra-spaziale e ultra-temporale, corre-

Il lavoro di Teri Volini sarà visionabile fino al 18 giugno

lando miti, riti, folklore e suoni della Basilicata con quelli del più vasto mondo. Ci ritroviamo così in volo in compagnia di re e regine, contadini, sante e "streghe", divinità con aspetto animale trasformate in diavoli, dee ancestrali nella loro luminosa nudità, amanti di 8000 anni fa stretti in un abbraccio sacrale, santuari del parto, stelle e corna lunari, riti arborei e tabù, rune, firme e punti a croce, danze vivaci del femminile,



pregiudizi e misteri della creazione, sale di tessitura sacra, nativi americani, aborigeni australiani e Guardiani della Terra. "Per merito di Volini prende

corpo una nuova visione della storia del Neolitico in Basilicata e delle nostre lontane origini che differisce dalla storia ufficiale propinata finora-sottolinea

l'operatore culturale ed esperto Rocco Stella -. Viene fuori una Civiltà Matriarcale o Civiltà della Grande Madre, dove l'elemento femminile è la parte costitutiva e caratterizzante; la natura mater è il Leitmotiv di riferimento iconico, essenziale e ultimo... Questa Civiltà pacifica ed evoluta, matricentrica, venne sconvolta e di fatto sottomessa dall'irruzione violenta della Civiltà Indoeuropea, patriarcale e votata alla guerra" Questo e altro sarà in mostra fino al 18 giugno, sia con alcune opere pittoriche originali, che con i numerosi pannelli a colori, ad illustrare il cammino esplorato negli anni.



Gli autori Eugenio De Signoribus e Pietro Paolo Tarasco

Stasera a Matera la presentazione del libro di De Signoribus e Tarasco

Dialogo sulle nuove apocalissi

MATERA - Stasera alle 18:30 presso la libreria The Sassi book store, in Via Lucana, si terrà la presentazione del libro "Le nuove apocalissi" di Eugenio De Signoribus e Pietro Paolo Tarasco (Edizioni Giannatelli). A dialogare con gli autori Eugenio De Signoribus e Pietro Paolo Tarasco il giornalista Pasquale Doria. Nel romanzo un poeta

e un artista si confrontano con le loro opere su una contemporaneità che va, pericolosamente e inconsapevolmente, verso l'apocalisse. Un dialogo intenso, in cui le loro opere si fondono e si completano reciprocamente. Le loro voci risuonano come un richiamo alla consapevolezza, un invito a riflettere sulle scelte che plasmeranno nel bene e

nel male il nostro destino. Eugenio De Signoribus è un poeta italiano tra i più apprezzati della sua generazione con un'udienza internazionale. Le sue pubblicazioni sono state tradotte in francese, portoghese, inglese, spagnolo, ed hanno raccolto gli entusiastici favori di letterati come Giovanni Giudici, Yves Bonnefoy, Kjell Espmark,

Giorgio Agamben, Antonio Prete. L'arte pittorica e incisoria di Pietro Paolo Tarasco si ispira soprattutto a testi letterari di scrittori e poeti italiani del Novecento. Ha tenuto mostre personali in Italia, Svizzera, Polonia e Danimarca e, partecipa a Esposizioni Internazionali di Grafica in varie parti del mondo nelle quali è stato costantemente premiato. La sua produzione artistica figura nelle collezioni di biblioteche e musei italiani e stranieri.

Versi che risuonano di nostalgia e speranza. "Domani" di Francesco Potenza vince il Premio Marco Polo

POTENZA - Un testo poetico dall'intensità sorprendente, che risuona di nostalgia, di sere d'estate sognate, di rintocchi d'orologio e, soprattutto, di speranza per un'alba migliore. Con la lirica "Domani" l'avvocato e giornalista potentino, da sempre appassionato di poesia e letteratura, Francesco Potenza si è aggiudicato la prima edizione del Premio Marco Polo dedicato alla poesia, ideato e promosso dall'associazione "Nuova Accademia dei Bronzi" di Catanzaro, diretta da Vincenzo Ursini, al fine di ricordare, a 700 anni dalla morte, l'illustre esploratore veneziano. La premiazione, alla quale hanno partecipato poeti provenienti da ogni parte d'Italia - molti dei quali hanno ricevuto targhe, medaglioni e at-

testati -, si è tenuta lo scorso 8 giugno a Catanzaro nella Chiesa della SS. Immacolata e San Michele di Botriello. Nel corso dell'evento la professoressa Francesca Misasi,



vincitrice di numerosi concorsi letterari tra i quali il Premio "Alda Merini", ha parlato del tema "Viaggi d'anime", introducendo il volume "Voci Poetiche del XXI secolo" pubblicato dalla

Nuova Accademia dei Bronzi. A consegnare i premi sono stati gli artisti Giovanni Chiarella e Ugo Rosanò, mentre Lucia Gatto, coordinatrice dei gruppi parrocchiali, ha letto le

motivazioni che hanno portato all'assegnazione dei premi. "Un testo poetico di grande intensità e bellezza che esprime con elegante sapienza compositiva la consapevolezza dello scorrere del tempo e della breve durata di ogni momento - si legge nella targa assegnata al poeta lucano -, anche di quelli più cupi esemplificati dalla notte, emblema di tante oscurità dell'anima velata dal dolore di ricordi e me-

Il giornalista e avvocato potentino premiato dall'associazione "Nuova Accademia dei Bronzi" di Catanzaro grazie all'intensità e alla bellezza che traspaiono dalla sua lirica

morie d'istanti perduti". Una composizione fortemente evocativa la sua, che ricorda come la vita umana oscilla sull'effimero. Una condizione che, certo, può essere fonte di sconforto da un lato, ma che dall'altro rende possibile la speranza. Del resto, come scrive il poeta lucano Francesco Potenza, "anche questa notte passerà... e tornerà la tenerezza tra i ruderi di balere dimenticate". (F.D.A.)

POTENZA - L'Istituto Italiano di Cultura di Parigi in occasione de la "Fete de la musique" del 21 giugno ha promosso al Giardino dell'Hôtel de Galliffet di Parigi l'evento musicale dedicato alla religiosità popolare lucana "Canto Minimo", con Graziano Accinni e Giuseppe Forestiero. Il musicista Graziano Accinni, chitarrista di Mango per 25 anni, accompagnato dalla voce di Giuseppe Forestiero, si lascerà così trasportare e ispirare da antichi canti in dialetto della tradizione devozionale lucana. "Questo grande patrimonio - sottolinea l'operatore culturale Rocco Stella - è ancora tutto da scoprire; spesso trascurato, è assurdo a nuova vita dai primi

La millenaria tradizione devozionale lucana alla "Fete de la musique" a Parigi grazie a "Canto Minimo" di Graziano Accinni

anni 2000 grazie a un lavoro di ricerca e valorizzazione. Andando controcorrente Graziano, forse il primo in Basilicata - aggiunge Stella - si è messo alla ricerca degli antichi testi e delle antiche melodie di canti devozionali lucani. 'Canto minimo' - prosegue -, i suoi necessari adattamenti e arrangiamenti non intaccano la bellezza e l'incanto delle musiche e degli antichi versi in dialetto. Si coglie l'originalità di un patrimonio culturale unico e irripetibile inter-

prete di un sentimento religioso schietto, un contatto personale col divino che consentiva a tante persone di recarsi a piedi ai santuari lucani. Nei canti devozionali proposti da Accinni - sottolinea Stella - il sentimento religioso è scrostato di ogni sovrastruttura, liturgia o difficoltà interpretativa; assurge semplicemente nella sua purezza primordiale. Per Graziano Accinni presentare "Canto minimo" a Parigi è un prestigioso riconoscimento internazionale al suo lungo

Il 21 giugno il musicista lucano si esibirà insieme a Giuseppe Forestiero nel Giardino dell'Hôtel de Galliffet

e appassionato lavoro di ricerca e recupero delle canzoni della devozione popolare che porta in giro in Italia. Ogni 21 giugno a Parigi i musicisti colgono



l'occasione per tenere concerti gratuiti nelle strade, nei musei, nei bar e ristoranti, nelle chiese, nei parchi e nei giardini. Evento popolare e festoso, la Fête

de la musique presenta un'ampia gamma di stili, dal rock al metal, dal varietà francese al reggae, dal jazz al blues e alla musica classica.



Serie C

POTENZA - Il primo importante passo della nuova stagione del Potenza avverrà nella giornata odierna. Dopo l'ufficializzazione del nuovo direttore sportivo, Enzo De Vito, e in attesa della conferenza stampa di presentazione che dovrebbe tenersi a inizio settimana prossima, oggi ci sarà un primo incontro tra il diesse e la società che sarà rappresentata dall'amministratore delegato Nicola Macchia e il vicepresidente Antonio Mignone. Ma non verranno toccati argomenti di natura tecnica che invece dovranno discutere, e in maniera approfondita, mister De Giorgio e lo stesso direttore. Fissato preventivamente il budget della nuova stagione, nella riunione odierna si discuterà di organizzazione interna, della scelta di data e luogo in cui verrà effettuato il ritiro, area medica e di tutti gli aspetti organizzativi che riguardano la parte sportiva. Probabilmente si farà un accenno anche a quello che è lo stato attuale della rosa che però poi verrà affrontato da diesse e allenatore che dovranno prendere decisioni importanti. E a questo proposito vi riproponiamo il doppio box con giocatori in scadenza e sotto contratto che tornerà utile per capire come De Vito si muoverà in sede di mercato. Tante le situazioni da monitorare. Da Asencio che da "esuberato" potrebbe diventare un nuovo innesto considerando che il dirigente lo ha lanciato ad Avellino in Serie B nella migliore stagione dello spagnolo, passando per la situazione di Sbraga, prima grande amico di De Vito che lo volle ad Arezzo, poi "nodo complesso" con la maglia irpina. Senza dimenticare la situazione di Caturano, blindato da un contratto importante, ma con tante richieste in Serie C. E poi occhio ai rinnovi. Laaribi potrebbe rientrare, Alastra meriterebbe una riconferma ma ha già richieste da Pescara e Perugia, mentre Candellori che va assolutamente bloccato, è già attenzionato dal Campobasso e dal Pineto di Cudini.

Si farà anche un accenno alla rosa. Ma le scelte saranno prese in accordo dal diesse e da mister De Giorgio

Primi step della nuova stagione

Potenza, oggi riunione organizzativa tra società e il direttore sportivo De Vito



Il Consiglio Federale ha ratificato l'esclusione dell'Ancona. Il Milan U23 a un passo dall'ok

ROMA - La notizia ormai era data per certa ma mancava solo l'avallo del Consiglio Federale. Nella seduta di ieri il Consiglio della Figc ha ratificato le iscrizioni alla prossima stagione. "Gli organici sono pronti già da fine giugno, avevamo assunto un impegno e l'abbiamo mantenuto". Il presidente della Figc Gabriele Gravina ha salutato così la ratifica in tempi record delle iscrizioni ai campionati 2024/25 da parte del Consiglio Federale. Solo l'Ancona, che non ha presentato alcun ricorso, non ha ottenuto la concessione della licenza per il campionato di Lega Pro. Alla base il ritardato pagamento degli stipendi di marzo e aprile ai propri tesserati. Stagione dopo stagione, sono sempre meno le formazioni ad aver avuto problemi con le iscrizioni. Per la stagione che deve partire solo una su cento ha visto il disco rosso, una percentuale davvero bassa se si pensa alle annate passate. "C'è grande soddisfazione per aver messo in sicurezza il sistema - le parole di Gravina in conferenza stampa - sarà la prima estate senza ricorsi per l'ammissione ai campionati. Mai nella storia del calcio italiano i campionati a inizio giugno erano stati ad organici completi ad eccezione del vuoto lasciato dall'Ancona, che sarà colmato entro il 27 giugno (data del prossimo Consiglio Federale, ndr). Il fatto di non avere ricorsi ci tranquillizza e ci inorgogliesce per il grande impegno profuso". Per completare l'unica vacanza di organico, il Consiglio ha provveduto ad approvare i criteri per i ripescaggi che prevedono al primo posto una seconda squadra del campionato di Serie A, con data ultima per la presentazione delle domande il prossimo 25 giugno. "Se dovesse esserci un'altra seconda squadra - ha aggiunto il presidente federale - sarebbe un ulteriore motivo di vanto e un segnale di qualità anche per il campionato di Lega Pro. Passeremmo nell'arco di due anni da una a tre seconde squadre".



MILAN U23 - La palla adesso passa al Milan che deve provvedere entro il prossimo 25 giugno ad iscrivere la formazione Under 23 al prossimo campionato di Serie C. Una formalità dato che il club di via Aldo Rossi ha già mosso i passi per preparare una base solida con Daniele Bonera in panchina e con Jovan Kirovski nel ruolo di direttore sportivo. I rossoneri seguono così la scia della Juventus prima e dell'Atalanta poi, per far crescere e maturare i propri talentini in Serie C. Rimane solo da stabilire come distribuire le tre formazioni di Serie A nei tre gironi di terza serie. Dall'ipotesi di "spedire" il Milan nel girone C, dato che l'Atalanta ha giocato nel girone A e la Juventus in quello B, avanza la possibilità di procedere ad un sorteggio. In ogni caso per il girone C, quello che interessa le lucane, si tratta di mettere in programma una trasferta al nord che sia Caravaggio (casa della Dea), Spalto Rovereto (dove giocano i bianconeri) o Solbiate Arno (stadio che ospiterà il diavolo).

CALENDARI - C'è attesa anche per conoscere la composizione dei gironi ma anche l'avvio ufficiale della stagione. Al momento solo ipotesi con la più accreditata che vede nell'11 e 18 agosto come possibili slot per i primi due turni della Coppa Serie C mentre il campionato potrebbe scattare nel week-end del 24-25 agosto.

Giocatori in scadenza

Giocatore Ruolo Situazione

ALASTRA	Portiere	fine contratto
HRISTOV	Difensore	fine prestito + opzione
MADDALONI	Difensore	fine contratto
HADZSIOSMANOVIC	Esterno	fine contratto
MARCHISANO	Esterno	fine prestito
PACE	Esterno	fine contratto
SPALTRO	Esterno	fine prestito
STEFFE'	Centrocampista	fine contratto
CANDELLORI	Centrocampista	fine contratto
CASTORANI	Centrocampista	fine contratto
MAISTO	Centrocampista	fine prestito
VOLPE	Trequartista	fine contratto

Calciatori sotto contratto

Giocatore Ruolo Scadenza

CUCCHIETTI	Portiere	2025
GASPARINI	Portiere	rientro prestito 2025
ARMINI	Difensore	2025
CALVOSA	Difensore	rientro prestito 2025
SBRAGA	Difensore	2025
VERRENGIA	Difensore	2026
BURGIO	Esterno	2025
PREZIOSO	Centrocampista	rientro prestito 2025
RICCARDI	Centrocampista	rientro prestito 2025
SAPORITI	Centrocampista	2025
SCHIATTARELLA	Centrocampista	2025
ASENCIO	Attaccante	2025
CATURANO	Attaccante	2025
DI GRAZIA	Attaccante	2025
ROSSETTI	Attaccante	2025





Serie C

La società vuole trattenere tutti i big e andare a "scovare" giovani di prospettiva. Murano verso la permanenza

Picerno, innesti mirati e funzionali

Mister Tomei, il diggì Greco e il responsabile dell'area tecnica Franzese tracciano le linee del mercato

di DONATO VALVANO

PICERNO - Trattenere tutti i big e puntellare la rosa con elementi funzionali alle idee di mister Tomei. Sono queste le linee guida che il direttore generale del Picerno, Vincenzo Greco ed il responsabile dell'area tecnica, Roberto Franzese si sono dati in queste settimane che precedono l'apertura ufficiale del calciomercato e del ritiro pre-campionato che comincerà il 17 luglio. Poco più di un mese per individuare le giuste strategie di mercato e soprattutto quegli elementi che andranno a completare la



Da sinistra Greco, Franzese e Tomei (foto AzPicerno)

Serie D

Daspo per due tifosi del Matera dopo il match contro l'Andria

MATERA - La Polizia di Stato di Matera ha notificato due daspo della durata di un anno, nei confronti di due tifosi del Matera di 31 e 48 anni. I fatti risalgono all'incontro del 14 aprile scorso a Matera tra i biancazzurri e la Fidelis Andria, quando sugli spalti della "Curva Sud" alcuni fumogeni, notoriamente vietati, sono stati accesi e abbandonati a terra, in un settore gremito di spettatori, creando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. Il divieto di accesso agli impianti sportivi adottato è esteso a tutte le manifestazioni ufficiali, comprese le sedute di allenamento riguardanti il Matera, anche se non comprese nei calendari dei campionati e delle competizioni organizzate da Figc, Lega Dilettanti e dal comitato regionale lucano.

Calcio a 5 amatoriale

Prima il ritrovo al cimitero nuovo, poi il via alle gare sul parquet di contrada Rossellino

Tutti in campo per ricordare Antonello

Al Pala Pergola, con inizio alle 16, la 7^a edizione del Memorial Coviello

di ANTONIO CROGLIA

POTENZA - Il saluto sarà sempre "Ciao Antonello". Un saluto, sarà sempre un saluto, non un addio, mai un addio, perché Antonello, pur non essendoci più da oramai oramai da quasi dieci anni, vive, evivesempre nei cuori di tutti. Dei suoi cari, dei suoi compagni di squadra, dei suoi amici, che nessuno ha mai dimenticato. Sulla pagina Facebook al lui dedicata, capeggia una frase che racchiude in poche parole chi era Antonello Coviello: "Il ricordo di un campione sul campo e nella vita, amico onesto, figlio affettuoso e premuroso e compagno di squadra affidabile... Ciao Antonello". Un giovane strappato troppo presto agli affetti di tutti, ma che tutti, ogni anno, vogliono ricordarlo con un Memorial, giunto alla 7^a edizione (in mezzo lo stop "forzato" imposto dal Covid). Il ritrovo con gli amici è fissato oggi alle 15 al Cimitero Nuovo, dove Antonello è sepolto. Dopo il saluto, tutti in campo al Palapergola, con la prima gara che prenderà il via alle 16. A seguire tutte le altre gare e dopo la finale (18,15 circa), seguiranno le premiazioni prima dell'arrivederci al prossimo anno. Anche quest'anno saranno



presenti gli immancabili amici romani, Giuliano e Fabio Lamacchia, Pampena, Brugnoli, Said, Di Berardo, Marchese, Noschese, Sbardella, Gerardi, Coviello, D'Ambrogio, Lauciello e Polino, chiaramente con qualche "potentino infiltrato", scenderanno in campo con la maglia Grigia per confrontarsi, con il solito spirito sportivo, con le squadre Azzurra, Verde e Gialla. L'organizzazione è curata dagli amici più stretti, tra questi Fabio Santarcangelo: "Come ogni anno ricordiamo Antonello, oramai diventata per tutti noi una tappa fissa, ma anche per gli amici di Roma, che ne approfittano per farsi un weekend a Potenza - ci ha detto Fabio - La formula è come lo scorso anno, con quattro squadre che daranno vita a semifinali e finali. Il nostro obiettivo è sempre quello di divertirsi, anche se ormai tutti vogliono vincere il trofeo e se non si vince, non ci si diverte ma lo spirito è molto goliardico e cercheremo di passare una giornata tutti insieme in maniera serena. I partecipanti - conclude - non sono soltanto quelli che giocano, ma anche quelli che saranno a supporto delle squadre, che faranno di tutto per aggiudicarsi il trofeo".

rosa rossoblù. Pochi e mirati acquisti, visto che come dichiarato dallo stesso Greco nel giorno della presentazione di Tomei, il roster verrà praticamente confermato all'80% rispetto alla passata stagione. Verranno immessi nel parco giocatori almeno quattro i cinque giovani da valorizzare e un paio di elementi di esperienza e di categoria anche se non di grandissimo nome. Rinforzi arriveranno un po' in tutti i reparti, ma molto dipenderà da quello che la società vorrà fare con i gioiellini Summa, Paggiari e Santarcangelo. I tre under sono finiti nel mirino di società di Serie B, ma anche di Serie A. Il club lucano è pronto a sedersi a tavola e trattare, ma avrebbe chiesto delle garanzie tecniche per tutti e tre. In sostanza il portiere, il difensore e l'attaccante verrebbero ceduti a titolo definitivo solo se i club interessati ne potranno assicurare impiego costante, in caso di mancate garanzie di minutaggio, tutti e tre potrebbero essere ceduti ugualmente ma potrebbero rimanere in prestito per un altro anno a Picerno. Discorso differente per quel che riguarda Murano: nonostante le tante richieste, l'attaccante potentino avrebbe deciso di rimanere a Picerno per ragioni tecniche e per motivazioni di carattere familiare.



Automobilismo

Ieri è stata giornata di prove libere, oggi in programma le sessioni ufficiali. Semaforo verde domenica alle 15,30

Postiglione pronto alla "maratona"

Domani a Vallelunga la prova del campionato Gt Endurance per una gara lunga tre ore

POTENZA - Domani, sul rinnovato circuito di Vallelunga il lucano Chico Postiglione torna in pista per il campionato italiano Gran Turismo, questa volta per la gara Endurance lunga ben tre ore. E' una stagione magica per il campionato italiano Gran Turismo: anche l'Endurance segna il suo record di partecipazioni, dopo l'exploit dello Sprint. Infatti sul circuito laziale anche la serie di durata si presenta per il primo appuntamento della stagione con 35 vetture iscritte e ben 101 piloti coinvolti, ricordiamo che gli equipaggi a differenza dello Sprint sono fermati da tre piloti e non da due. Chico correrà con un altro lucano, Pietro Agoglia, un giovane che sta seguendo così come ha seguito altri piloti, ed il trio della Best Lap sarà completato da Gianmarco Marzialetti. In casa Best Lap le 488 GT CUP sono state preparate al meglio per difendere il titolo dei campioni in carica Patricola-Demarchi-Di Mare che dovranno vedersela



con Ferrari, Lamborghini e Porsche che saranno le case impegnate nella classe riservata alle vetture in configurazione monomarca. La pattuglia Lamborghini sarà rappresentata da due Huracan ST Evo2 per Segù-Caiola e Gattuso-Mainetti-Riva (DL

Racing) e una per ciascuna per il team HC Racing Divison che schiererà Clemente-Pisani-D'Auria-Bolger. Il team debuttante nella serie tricolore, Invictus Corse, sarà presente con una vettura per Mendez-Anapoli-Barbolini unitamente al team sloveno

Lema Racing che ha allestito una Huracan per Lah-Kosic-Fondi Cinque le Porsche 992 GT3 Cup iscritte al campionato su cui sveltano quelle del Centro Porsche Ticino per Prezezzi-Busnelli-Jacomina e Knez-"Hash"-Fontana. Una vettura sarà

schierata dall'Ebimotors per l'equipaggio Nicolsi-Di Benedetto-Cazzaniga, mentre Berton-Laurini-Peroni e Van der Slot-Buratti porteranno in gara le 911 di Racevent e EFR. La gara si preannuncia molto interessante anche nella categoria

GT3, dove Best Lap non è presente, per via di nomi del Motorsport importanti, infatti c'è la Ferrari della Scuderia Baldini con i campioni in carica Fisichella e Mosca a cui quest'anno si aggiungerà il fratello di Charles Leclerc, Arthur. E per la gioia dei motociclisti tra le new entry anche quella del pluricampione MotoGP, Jorge Lorenzo, con l'Aston Martin Vantage GT3, quindi gara dall'alto contenuto tecnico. Il primo week end della stagione Endurance 2024 si è aperta ieri con i due turni di prove libere della durata di 60 minuti (alle 12,15 e 17,45), a cui farà seguito la terza sessione nella mattinata di oggi (alle 11,50). Nel pomeriggio, dalle 18,35, scatteranno i tre turni di prove ufficiali che determineranno la griglia di partenza della gara di 3 ore in programma domani alle 15,30 che sarà trasmessa in diretta Tv su Acisport Tv (Sky 228), in differita su Raisport e in diretta streaming sulle piattaforme social del campionato.

Basket amatoriale

Il team bernaldese protagonista agli Special Olympics
Scorpacciata di medaglie
Podi a ripetizione per il Riva dei Greci a Gela

Carella: "E' stata una vera e propria festa dello sport con oltre 270 atleti"

Gli atleti e lo staff del Riva dei Greci Bernalda che hanno partecipato alla manifestazione di Gela

"Ci siamo confrontati con altre realtà che hanno la stessa nostra filosofia"



BERNALDA - Festa dello sport e grande successo per le finali degli Special Olympics per l'Asd Riva dei Greci Basket Bernalda. La società del presidente Giuseppe Carella, oltre al grande divertimento, ha conquistato un ottimo numero di medaglie e riconoscimenti al termine di un percorso intenso, forte, partecipato e coinvolgente, che hanno portato la società bernaldese ad ospitare anche una tappa degli Special Olympics in questa stagione, oltre

che portare i propri ragazzi in giro per il sud Italia. Quello del Pala Livatino di Gela è stato un weekend ricco di emozioni, all'insegna dei valori dell'inclusione e della condivisione, in un contesto sportivo a cura del Team Special Olympics Sicilia che ha raccolto un grande consenso ed una strepitosa partecipazione di sportivi speciali e di famiglie. L'Asd Riva dei Greci Basket Bernalda è stata protagonista indiscussa di questo evento finale, con i propri atleti Spe-

ciali presenti anche in questo ultimo appuntamento in formazione completa e con grande spirito di partecipazione e quell'agonismo che non guasta mai per raggiungere grandi traguardi. Dopo aver gareggiato nelle discipline del 5vs5, del 3vs3 e dei Giochi Speciali proposti nelle attività degli Special Olympics, gli atleti sono riusciti a raggiungere i gradini del podio, conquistando numerose medaglie. "Una vera e propria festa dello Sport con 270 atleti protagonisti dentro e fuori dal campo. Un evento a carattere meridionale che ha vantato la partecipazione di Puglia, Sicilia, Calabria e Basilicata - ha spiegato il primo dirigente dell'Asd Riva dei Greci Basket Bernalda, Giuseppe Carella -. Il nostro Team, che ha rappresentato la Basilicata, conclude questo anno fantastico dopo la partecipazione al Circuito Special Basket. Siamo entusiasti di esserci potuti confrontare con tante realtà che appoggiano allo sport co-

me noi, sempre con il sorriso e la voglia di rendere possibile ogni desiderio di questi splendidi ragazzi". Quello dell'Asd Riva dei Greci Basket Bernalda è stato un anno ricco di impegni a partire proprio dalla partecipazione agli Special Olympics, al Torneo di Basket Integrato realizzato a cura del Centro Sportivo Italiano grazie alla collaborazione tra i Comitati Regionali di Puglia e Basilicata, ai "Play the Games" nella disciplina del Bowling, fino al pro-

getto "Danza con Me" che ha visto la partecipazione di alcuni atleti della società bernaldese ad un evento organizzato in collaborazione con l'Associazione Liberdanza di Massafra. "Possiamo confermare che la mission dell'Asd è stata raggiunta, ma non ci fermeremo qui - ha concluso il presidente Carella -. Siamo già al lavoro per ulteriori nuove esperienze ed iniziative rivolte al mondo dell'inclusione da proporre ad iniziare dalla prossima stagione".



DATI POSITIVI DALLA FASE 3 PER IL VACCINO UNICO COVID-INFLUENZA DI MODERNA

Lo studio in corso valuta la sicurezza, la reattogenicità e l'immunogenicità del vaccino combinato in due coorti indipendenti di circa 4.000 adulti ciascuna

Dati positivi per il vaccino mRNA combinato contro il Covid e l'influenza. Li ha annunciati oggi Moderna, illustrando i risultati del trial di fase 3 sul prodotto mRNA-1083, che ha raggiunto i suoi obiettivi principali, suscitando una risposta immunitaria più elevata rispetto ai vaccini di confronto autorizzati, utilizzati nello studio. L'azienda prevede di presentare i dati clinici di fase 3 in un prossimo congresso scientifico e di sottoporli a pubblicazione. E si impegnerà con le autorità regolatorie per i passi successivi.



"I vaccini combinati hanno il potenziale per ridurre il carico dei virus respiratori sui sistemi sanitari e sulle farmacie, nonché offrire alle persone opzioni di vaccinazione più convenienti che potrebbero migliorare la compliance e fornire una protezione maggiore per le malattie stagionali", sottolinea Stéphane Bancel, amministratore delegato di Moderna, ricor-

dando che questa "è l'unica azienda con un vaccino combinato antinfluenzale e anti-Covid che ha ottenuto risultati positivi in fase 3". Al momento ancora una sigla, mRNA-1083 include componenti del candidato vaccino antinfluenzale stagionale mRNA-1010 e del candidato vaccino anti-Covid di prossima generazione mRNA-1283, entrambi sviluppati da

Moderna. Entrambi hanno ottenuto singolarmente risultati positivi nei trial clinici di fase 3.

Lo studio in corso valuta la sicurezza, la reattogenicità e l'immunogenicità del vaccino combinato in due coorti indipendenti di circa 4.000 adulti ciascuna. In un gruppo di 'over 65', mRNA-1083 è stato confrontato con un vaccino antin-

fluenzale potenziato, e con il vaccino anti-Covid-19 attualmente autorizzato di Moderna. Nell'altra coorte di adulti dai 50 ai 64 anni mRNA-1083 è stato messo a confronto con un altro vaccino antinfluenzale a dose standard, e sempre con l'anti-Covid di Moderna. Le risposte immunitarie indotte da una singola dose di mRNA-1083 si sono rivelate "non inferiori rispetto a quelle dei vaccini autorizzati utilizzati come comparatori e raccomandati per la co-somministrazione - evidenza Moderna - In entrambe le coorti, mRNA-1083 ha suscitato anche risposte immunitarie significativamente più elevate dal punto di vista statistico contro tre ceppi del virus dell'influenza (H1N1, H3N2 e B/Victoria) e contro Sars-CoV-2. Accettabile il profilo di tollerabilità e sicurezza accettabile. Le reazioni avverse più comuni sono state dolore nel sito di iniezione, affaticamento, mialgia e mal di testa".

In Breve

Iss, da inizio anno 259 casi Dengue, tutti importati

Sono arrivati a 259 i casi di infezione confermata da virus Dengue segnalati all'Istituto superiore di sanità (Iss) dall'inizio dell'anno al 10 giugno. Non sono stati segnalati decessi. "Tutti i casi segnalati sono stati contratti durante viaggi all'estero, ed in seguito notificati in Italia". Lo evidenzia l'Iss nell'aggiornamento di oggi della dashboard dedicata alle arbovirosi. L'età media è di 43 anni, 50% di sesso maschile. Lazio (44), Lombardia (42) e Veneto (46), le regioni con più casi. Seguono poi Piemonte (24), Emilia-Romagna (29) e Toscana (21).

L'indagine, ricerca 'adotta' Ai con un successo del 90% dei trial

La fase di ricerca e sviluppo per la scoperta di farmaci, è un processo dispendioso in termini di tempo e costi, caratterizzato da un alto grado di incertezza. Le ricerche richiedono infatti anni per essere completate e incontrano molte difficoltà lungo il processo, soprattutto nel caso in cui si cerchi di identificare nuove molecole capaci di curare le patologie. Secondo lo studio "How successful are AI-discovered drugs in clinical trials?", condotto da Boston Consulting Group (Bcg) sulle prime Fasi (I e II) dei trial, l'intelligenza artificiale "potrebbe rivoluzionare il processo di sviluppo del settore farmaceutico, automatizzando molti dei passaggi più dispendiosi e aumentando notevolmente le capacità d'indagine". Le molecole di farmaci e vaccini scoperte grazie all'AI "sono infatti aumentate in modo sostanziale nel 2022, cominciando a eguagliare il numero di molecole scoperte in modo tradizionale", si legge nel report.

Oms, in Usa triplicati allevamenti colpiti da aviaria e 500 persone monitorate

"Dal nostro ultimo aggiornamento 5 settimane fa", negli Stati Uniti "il numero di allevamenti di bovini da latte colpiti" da influenza aviaria H5N1 "è quasi triplicato arrivando a 92 in 12 Stati, il numero di casi umani è aumentato da 1 a 3, e il numero di persone monitorate è più che raddoppiato arrivando a 500". A fare il punto è stato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante il periodico briefing con la stampa.

FARMACI: CE APPROVA TERAPIA MIRATA IN ADIUVANTE PER CANCRO POLMONE INIZIALE ALK POSITIVO

La Commissione europea ha approvato alectinib in monoterapia come trattamento adiuvante dopo la resezione del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Nslc) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (Alk) ad alto rischio di recidiva. La domanda di autorizzazione all'immissione in commercio - specifica una nota diffusa da Roche - è supportata dai dati dello studio di fase 3 Alina, in cui alectinib ha dimostrato una significativa riduzione del rischio

di recidiva della malattia o decesso pari al 76% nei pazienti con Nslc Alk-positivo resecato. "Per la prima volta in Europa le persone con Nslc Alk-positivo sottoposte a resezione chirurgica, hanno la possibilità di essere trattate con un inibitore di Alk in grado di ridurre significativamente il rischio di recidiva della malattia o di decesso - afferma Levi Garraway, MD, PhD, Chief Medical Officer and Head of Global Product Development Roche - Questa approvazione rappresenta una svolta importante per i sog-

getti ad alto rischio di ricomparsa del tumore dopo l'intervento chirurgico. Grazie a questa nuova indicazione, i benefici rivoluzionari di alectinib possono essere estesi a un numero ancora maggiore di pazienti affetti da cancro al polmone Alk-positivo".

Il tumore al polmone è una delle principali cause di morte oncologica in tutto il mondo. Si stimano oltre 4.900 decessi al giorno su scala globale. Il cancro al polmone può essere classificato in due tipi: carcinoma polmonare non a piccole cellule

(Nslc) e a piccole cellule. Il Nslc rappresenta l'85% circa di tutti i casi. Attualmente, circa la metà di tutte le persone con cancro al polmone in stadio iniziale (45-76%, a seconda dello stadio della malattia) manifesta una recidiva del tumore dopo l'intervento chirurgico, nonostante la chemioterapia adiuvante. Trattare il cancro al polmone precocemente, prima che si diffonda, potrebbe contribuire a prevenire la ricomparsa della malattia e offrire ai pazienti le migliori possibilità di cura.

SCHILLACI: "PROROGA SCUDO PENALE GARANTISCE AMBIENTE SERENO A NOSTRI MEDICI"

"La responsabilità professionale in ambito sanitario è un tema complesso che ha trovato da subito l'attenzione del Governo. Garantire un ambiente di lavoro sereno ai nostri medici significa assicurare alle persone i migliori livelli di cura e assistenza. La proroga dello scudo penale per tutto il 2024 è una chiara testimonianza dell'impegno su questo fronte così come il lavoro in corso per ridurre la medicina difensiva e definire un quadro normativo che tuteli i professionisti della salute senza compromettere i diritti dei

cittadini. In questo contesto, è senza dubbio rilevante il contributo che le società scientifiche possono dare in supporto e di stimolo alle istituzioni". Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato al convegno del Collegio Italiano dei Chirurghi (CIC), dal titolo 'La colpa medica, le linee guida e il ruolo delle società scientifiche' in corso a Roma (Palazzo Teodoli), promosso dal Collegio Italiano dei Chirurghi con il patrocinio dell'Università degli Studi Roma Tor Vergata.

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

Sabato 15 giugno

7:20	PRIMA NOTIZIA	14:20	LA NUOVA TG + METEO	21:00	A TAMBUR BATTENTE
8:00	PRIMA NOTIZIA	14:40	SPAZIO BASILICATA	22:00	COOKING
8:40	PRIMA NOTIZIA	15:15	SPAZIO BASILICATA	22:30	RUBRICHE
9:10	SPAZIO BASILICATA	15:30	RETE 31	22:55	ANICAFASH
9:30	BEKER ON TOUR	16:00	ECONOMY - ITALPRESS	23:00	LA NUOVA TG
10:00	RUBRICHE	17:00	BLA BLA BLA	23:15	LA NUOVA TG - Replica
11:00	BLA BLA BLA	18:00	COOKING	23:30	TG NEWS+TG SPORT+TG ECONOMIA
12:00	BEKER GRILL	18:40	SPECIALE APT GIOCARE SUL SERIO	23:45	LA NUOVA TG - Replica
12:30	SPAZIO BASILICATA	19:00	TG	00:05	A TAMBUR BATTENTE
13:00	COOKING	19:30	TG - REPLICA		
13:30	SPECIALE APT GIOCARE SUL SERIO	20:00	TG - REPLICA		
13:50	LA NUOVA TG + METEO	20:30	SPAZIO BASILICATA		

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Sentite il bisogno di godervi la vita, ecco perché avete bisogno di ricaricare le batterie oggi. Il buon umore è contagioso e trasporterete le persone che vi circondano.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Intimidite coloro che vi circondano senza rendervene conto. Siate flessibili e le cose procederanno senza contrattempi. State scavando in profondità nelle vostre riserve quindi moderate l'esercizio muscolare.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Avete idee precise, soprattutto per i vostri progetti. Per fortuna il gruppo sarà al vostro fianco in tutte gli ambiti. Stimolatevi meglio per migliorare la vostra forma. Mangiate più verdure.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Non saprete da dove cominciare e tutto ad un tratto sarete assaliti da mille impegni, stabilitevi quindi delle priorità. Attingerete alle vostre risorse per riuscire a gestire le attuali attività.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Le attività di gruppo e il lavoro di squadra saranno un bene per il vostro ego oggi. Siete voi a rischiare d'innervosire chi vi circonda! Risparmiate i vostri nervi e anche quelli degli altri!</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Non avrete motivo di imputarvi contro i cambiamenti essenziali. Tutto procede bene. Non combattete contro il desiderio di respirare un po' d'aria fresca.</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Siete improvvisamente colti da una sensazione di libertà. Evitate di prendere decisioni importanti oggi. Avete un senso di serenità e di calma, che vi permetterà di ricaricare le batterie.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Le discussioni con le persone che vi sono vicine sono all'ordine del giorno e avrete bisogno di accelerare l'azione. È necessario apportare alcune modifiche al vostro equilibrio nutrizionale</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Buona notizia in vista. L'atmosfera di oggi si basa sulla vostra fiducia. Sfruttate al massimo la pace e la tranquillità del giorno per pensare a ciò che potrebbe mancare nella vostra alimentazione.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Le reminiscenze del passato vi fanno esitare, non dubitate di voi stessi e non avrete rimpianti. A casa troverete i mezzi per ricaricare le batterie. Fate uno sforzo sul piano alimentare.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Otterrete le ricompense degli sforzi relazionali del mese scorso. Ecco qualche cosa che dev'essere festeggiato. Un sentimento di benessere interiore vi permette di relativizzare un gran numero di idee</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Avete la testa tra le nuvole e non siete affatto motivati. Sul fronte pratico, siete timidi, ma d'altra parte il vostro morale non potrebbe essere migliore!</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 13° - max 27°

MATERA: min 16° - max 31°

un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assoluto ovunque. Nello specifico sull'Appennino, materano, litorale ionico e litorale tirrenico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. Venti deboli dai quadranti sud occidentali in attenuazione e in rotazione ai quadranti sud occidentali; Zero termico nell'intorno di 4400 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ